IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 303. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 2 Novembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

Pietroburgo, 1. — Secondo il corrispondente del *Russ* rinforzi considerevoli raggiungeranno in Manciuria l'esercito giapponese, rinforzandolo di 40 o 50 mila uomini.

L'esercito russo, se non riceverà presto rinforzi, sarà costretto a rimanere sulla difensiva in una situazione difficile.

— Il corrispondente della *Norogie Vremiia* segnala la marcia delle truppe giapponesi verso est.

Pietroburgo, 1. Il generale Rennenkampf sorveglia i movimenti dei giapponesi all'estrema sinistra russa. Un forte distaccamento di cosacchi sta operando una ricognizione sul fianco sinistro e sul fianco destro dei giapponesi. Il generale Kuropatkine telegrafa alcuni particolari sui recenti scontri.

Vi fu ieri uno scambio di alcuni colpi di cannone ma non tale da essere considerato come un combattimento di qualche importanza.

Lo Stato Maggiore generale crede che dopo l'arrivo della sesta divisione, di una parte dell'ottavo corpo e di altri corpi d'armata, le truppe russe saranno forti, all'inizio come all'epoca del primo scontro della battaglia di Shaho.

Si crede che i giapponesi si preparino a prendere l'offensiva quanto prima.

(S) **Pietroburgo**, 1. Il corrispondente della *Birschevgia Viedomosti* telegrafa da Mukden in data d'oggi:

I giapponesi hanno cominciato ieri di buon mattino e continuato tutta la giornata un forte bombardamento, il quale però non ebbe effetti resultati.

I giapponesi hanno attaccato le nostre posizioni in parecchi punti, ma furono respinti con forti perdite, mentre le perdite russe furono minime.

Maggiori perdite ci infliggono i giapponesi e più fortunati essi furono nell'attacco della collina della Pagoda. Sei compagnie russe hanno combattuto contro due reggimenti giapponesi; l'attacco era stato preparato dal fuoco dell'artiglieria.

Le nostre compagnie perdettero la metà dei loro effettivi; tuttavia esse conservarono la posizione e respinsero i giapponesi.

Pietroburgo, 1. — (*Ufficiale*) — Un telegramma del generale Kuropatkine in data d'oggi dice: " Non ho ricevuto alcun rapporto circa scontri avvenuti nella notte dal 31 ottobre al 1 novembre.

Un telegramma del generale Sakharoff dice che il 30 ottobre i cacciatori volontari e due sotnie e mezza di cosacchi operarono sul fianco sinistro una ricognizione verso Sud-Ovest sulla catena di montagne a Sud del villaggio di Sanditsi.

Un nostro distaccamento fece fuoco contro il nemico che cominciò a ritirarsi. Una compagnia di fanteria ed una squadrone di cavalleria.

I giapponesi furono respinti dalla catena ed il nostro distaccamento si avanzò a 5 chilometri verso Sud-Ovest.

Lo stesso giorno un forte distaccamento di cavalleria russa eseguì una ricognizione sulla sponda sinistra del fiume Hun verso il villaggio di Futeyandauey.

Da questo villaggio e dai villaggi vicini che erano stati messi in stato di difesa dal nemico, i giapponesi furono sloggiati dal fuoco dell'artiglieria e il villaggio fu occupato da noi.

Il nemico, avendo retrocieduto verso il villaggio di Lidonjiadiantan, a due chilometri a Sud di Fonteyan-Donadey sopra una posizione fortificata, cannoneggiò con un fuoco incrociato due batterie della nostra artiglieria.

Una sotnia di cosacchi, comandata dal luogotenente Kossorotow, attaccò il nemico e si ritirò dopo aver riconosciuto le posizioni e le forze che vi occupavano, lasciando 40 uomini fra morti e feriti.

Il luogotenente Kossorotow fu ferito da parecchi colpi di arma da fuoco.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 1. — Il *Telegraph* ha da Ce-fu, 30 ott.: Un vigoroso bombardamento, che si ritiene sarà l'ultimo (?) è cominciato il 29 a Port Arthur ed è aumentato d'intensità oggi e mercoledì. I giapponesi riconoscono che rimangono ancora da prendere le linee principali delle fortificazioni.

(S) **Londra** 1. — Il *Telegraph* ha da Ce-fu che due piccoli vapori con bandiera francese, carichi di munizioni e viveri, forzarono il blocco e penetrarono a Port Arthur.

(S) **Ce-fu**, 1. Ecco nuovi particolari sull'attacco generale di Port Arthur:

Nella notte del 28 ottobre i giapponesi, che si erano trincerati audacemente sul pendio di Er-lun-chang il 27 dicembre, l'assalto alle colline e sloggiarono i russi dalle ultime trincee scavate dinanzi al forte. I russi si ritirarono dall'altra parte della collina.

Si assicura che i giapponesi avrebbero potuto entrare nelle fortificazioni, ma non la fecero, perchè sarebbe stato impossibile conservare la posizione sotto il fuoco degli altri forti.

Sembra che i giapponesi vogliano prendere tutti i forti simultaneamente. Finora non poterono rimanere in un solo forte, perchè gli altri forti concentravano il loro fuoco su quelli presi.

I giapponesi si sono avanzati un poco di più dalla parte di Rezlan ed hanno occupato delle posizioni al di sopra dei forni crematori.

Nella notte del 30 si vide la bandiera giapponese sventolare su nuove posizioni di cui si ignorano ancora i nomi.

Dalla Russia

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il gen. Sakharoff, che era stato finora Capo dello S. M. dell'esercito di Manciuria, è stato nominato Capo dello S. M. delle truppe russe nell'E. Orientale.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il gen. Gryppenberg partirà per l'E. Oriente con tutto il suo stato maggiore il 5 corr.

L'*Odessa Novosti* di Odessa afferma di aver saputo da buona fonte che il gen. Kaulbars, comandante delle truppe della circoscrizione militare di Odessa, sarà nominato comandante del primo esercito di Manciuria.

Il gen. Kuropatkine gli ha già inviato un telegramma di felicitazione per questa nomina, esprimendogli in pari tempo la speranza di vederlo presto in Manciuria.

La neutralità della Cina.

(S) **Londra** 1. — Mandano da Tien-tsin al *Telegraph*, 31 ott.: Il Governo cinese dichiarò oggi di opporsi formalmente a qualsiasi violazione di neutralità sotto forma di invio di merci ai belligerenti, e perciò ha inviato delle truppe a Shanhai-kan.

Tale misura si ritiene presa per i russi, che avevano acquistato una grande quantità di esplosivi.

Notizie varie.

(S) **Londra** 1. — La *Morning Post* ha da Washington 31: Circa la voce di acquisti di navi dal Cili da parte della Russia, s'annunzia che questa Potenza fece dalle offerte per le navi in questione, ma che il Cili rifiutò perchè non intende assicurarsi se queste navi non prendessero parte alle ostilità, non volle correre il rischio di violare la neutralità.

La seconda squadra del Pacifico.

Algeri, 1. — Stamane è entrato in porto il vapore russo *Kitau*, carico di carbone per l'approvvigionamento delle navi da guerra russe.

Questo vapore attende l'ordine di rimovare la sua provvigione di carbone. S'ignora quanto tempo rimarrà ad Algeri.

L'incidente di Hull.

(S) **Vigo**, 31. — Il capitano della nave *San Domingo*, giunta oggi, dice che vide stamani 3 incrociatori inglesi in vista delle isole Cies.

(S) **Londra**, 1. — La mobilitazione della flotta inglese continua. Si trovavano ieraera concentrate nelle acque di Portland 13 corazzate, 8 incrociatori ed un centinaio di contratorpediniere.

(S) **Londra**, 1. — Il *L'Express* ha da Pietroburgo: Nei circoli ufficiali si dice che la Russia sarebbe disposta a pagare 2,500,000 rubli di indennità alle famiglie dei pescatori rimasti vittime nell'incidente di Hull.

Lo Czar è personalmente convinto dell'esattezza delle dichiarazioni di Rodjestvensky, ed ha detto all'ambasciatore inglese che senza dubbio la sua versione sarà confermata.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times*, parlando della conferenza che Re Edoardo ebbe ieri col Primo Ministro Balfour e col Ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, dice che essa è una prova che la situazione richiede ancora molta cura e vigilanza.

Londra, 1 — Vi sono a Gibilterra e nelle vicinanze 15 corazzate, 13 incrociatori di 1.a classe ed una importante flottiglia di controtorpediniere.

(S) **Madrid**, 1, — L'*Agenzia Fabra* ha da Vigo: La squadra russa è partita stamane alle 8 seguita da vicino dall'incrociatore spagnuolo *Extremadura*. Si è udito stamane un vivo cannoneggiamento in mare, che si deve ad esercitazioni di tiro.

Villagarcia, 1 — L'incrociatore corazzato inglese *Diadeste* colla bandiera dell'ammir. Faldwig Walker, comandante in capo della squadra del Mediterraneo, si è ancorata in questo porto.

L'incrociatore inglese *Doris* ha portato lettere alle navi ancorate qui ed è ripartito ieraera.

Londra, 1 — La « Reuter » ha da Gibilterra: Le navi da guerra inglesi arrivano ricevuto ordine di tenersi pronte per partire al primo avviso.

Le truppe della guarnigione sono state ripartite stamane nelle varie batterie della piazza forte.

Alle 2.50 pom, la corazzata *Cesar* tirò un colpo di cannone per richiamare tutti gli ufficiali a bordo delle rispettive navi. Tutte le navi eseguiscono parecchi esercizi di combattimento.

(S) **Londra** 1. — L'ambasciatore russo, conte Benckendorff, si è recato a mezzogiorno a visitare Re Edoardo VII.

(S) **Londra** 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Gibilterra: La corazzata inglese *Jupiter* è entrata nel porto. Le navi da guerra inglesi hanno stazionato tutta la notte nello stretto di Gibilterra ed hanno fermato al passaggio il trasporto di carbone *London Bridge*, che è qui giunto a mezzogiorno.

(S) **Londra** 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Villagarcia che la Squadra inglese è uscita dal porto.

(S) **Londra** 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Gibilterra: La mobilitazione è terminata ieri nel pomeriggio. Nelle ore pomeridiane d'oggi tutte le batterie a tiro rapido erano pronte per tirare.

Furono designati i distaccamenti di fanteria per occupare il molo commerciale ed i moli distaccati. La guardie vegliano con diligenza intorno alle stazioni dei proiettori. Tali preparativi provocano commenti.

(S) **Londra** 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Gibilterra: La 2.a Compagnia d'artiglieria da fortezza che doveva partire per Sierra Leona il 9 corr. ha ricevuto un contrordine di rimanere qui.

(Tutte queste notizie allarmiste della *Reuter* vanno accolte con qualche riserva, essendo note le sue tendenze sensazionali nell'attuale conflitto. *N. d. D.*).

ULTIM'ORA.

(S) **Londra** 1, ore 18. — L'*Agenzia Reuter* dice: Nei circoli diplomatici è corsa oggi la voce che alcune difficoltà fossero sorte nella soluzione del conflitto anglo-russo.

Non è alcuna conferma di tale voce, che è da accogliersi con ogni riserva.

(E allora come spiega la *Reuter* i suoi dispacci da Gibilterra sul ripordo delle truppe nelle varie batterie, l'avviso alla flotta di star pronta, i preparativi di combattimento ? Avevamo ben ragione di prevenire i lettori ad accogliere queste notizie colla massima riserva !).

(S) **Madrid** 1. — Il cannoneggiamento udito dalle coste della Galizia proveniva effettivamente da esercitazioni di tiro fatte dalla squadra.

(S) **Londra** 1, ore 11,22 pom. La *Press Association* è autorizzata a dichiarare che non si tratterà mai di trattenere a Vigo la flotta russa dal momento che la Russia si è impegnata a ricercare gli ufficiali responsabili dell'incidente del Mare del Nord. Qualsiasi proposta in questo senso sarebbe stata giudicata irragionevole.

La situazione è stasera pienamente rassicurante.

(S) **Londra** 1, ore 10,34. Le notizie provenienti da Gibilterra circa i movimenti delle squadre inglesi ed i preparativi nella fortezza unite alle lunghe conferenze avvenute tra i ministri avrivarono oggi i timori sopra difficoltà che sarebbero sorte tra l'Inghilterra e la Russia.

L'inquietitudine si accrebbe maggiormente allorquando fu annunziato che sarebbe stata fatta una dichiarazione ufficiale in proposito. Questa notizia diede luogo a molti commenti.

(S) **Londra**, 1. Essendo corsa voce che l'ammiraglio Beresford avesse attaccato la squadra del Baltico, la *Press Association* è ufficialmente informata che questa voce è per lo meno assai improbabile e può considerarsi come falso.

L'Ambasciatore russo si è recato ogni molto tardi nel pomeriggio al *Foreign Office* per vedere il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne.

Il primo ministro, Balfour, ha avuto un colloquio con lord Selborne, il quale è tornato da lui nel pomeriggio accompagnato dal lord dell'Ammiragliato Fisher e vi è stato raggiunto dal marchese di Lansdowne.

(S) **Londra**, 1. Il *Foreign Office* comunica la seguente dichiarazione ufficiale :

Nella quale che la flotta russa lasciasse Vigo furono date istruzioni all'ammiraglio russo allo scopo di evitare che la navigazione dei neutri sia molestata o disturbata durante il viaggio della flotta russa verso. l' Estremo Oriente.

In conformità degl'impegni presi dalla Russia quattro ufficiali russi sono stati sbarcati a Vigo.

I due Governi discutono attualmente le condizioni nelle quali una flotta sotoposta la questione alla Commissione internazionale che è stata incaricata dell'inchiesta sull'incidente di Hull.

Una nuova versione.

Londra 1 — La teoria che trova credito nei circoli navali inglesi è che concilia le due versioni dell'incidente di Hull, è che l'ammiraglio russo tirò su due pescherecci russe per un errore che si spiega nel modo seguente :

La marina russa ha adottato recentemente un nuovo sistema di segnali, ma non ha avuto cura, come la marina inglese, di esercitare gli equipaggi tanto da famigliarizzarli col significato dei nuovi segnali.

Ora potrebbe darsi che le due torpediniere, che formavano l'estremità di una parte della squadra, si siano ingannate sul significato di un segnale, si sia prende che il resto della squadra si sia allarmato vedendo mancare le 2 torpediniere, che si ingannavano nei movimenti, e che poscia, riconoscendo il loro errore, tornarono sulla loro strada.

Questi movimenti inattesi diedero l'impressione che si trattasse di navi nemiche.

E' probabile che i russi finiscano per riconoscere che questa versione è la vera.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 1. — Si annannia ufficialmente che l' ammiraglio Pco inserà la sua bandiera sulla *God Hope* l' 8 novembre a Portsmouth ed assumerà il comando della squadra degli incrociatori, che partirà subito dopo per Cherbourg, onde scortare il Re e la Regina di Portogallo fino a Portsmouth.

(S) **Washington**, 1. — Il segretario della Società per la pace di Londra ha consegnato ieri un memoriale al presidente Roosevelt nel quale si chiede se sia stato concluso un trattato di arbitrato fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Il presidente Roosevelt ha risposto che sono state iniziate trattative in proposito.

(S) **Londra**, 1. — Il Correspondenz Bureau's bulgaro (Stoiovista,) che da alcuni giorni si è adunato a Sofia, in occasione del suo decimo anniversario, sta discutendo un progetto d'intesa e forse anche di fusione, col partito liberale (Zankovista) essenzialmente russofila.

Questo progetto, sostenuto con grande attività dall'ex-Agente diplomatico e ministro Guechoff, incontra grandi simpatie anche presso l'ex-presidente del Gabinetto Zankovista sig. Danef.

Si sostiene che fra questi due partiti avverrà un'intima unione, il che potrebbe creare in avvenire serie difficoltà all'attuale Gabinetto Stambulovista, malgrado la schiacciante maggioranza di cui dispone ora alla Sobranie.

Stoccolma, 1 — Il pres. del Cons. svedese, Bostroem, ha ricevuta una petizione firmata da oltre 1200 armatori, industriali, commercianti e proprietari di terreni, i quali chiedono al Governo di non prendere nessuna misura che possa indebolire l'autorità della Camera dei Signori, facendo che la Camera possa parare non sia favorevole all'imposta diretta e progressiva sulla rendita, il che, secondo il loro parere, sarebbe nefasto per l'industria ed il commercio nazionali.

I firmatari della petizione chiedono perciò che un cambiamento dall'attuale sistema di imposte non possa venire modificato se non quando le due Camere siano ottenuto a vicenda.

— (S) **Parigi**, 31. — Vardaert, segretario generale del Grande Oriente, ha inviato a Valle una querela di furto e complicità in furto contro il deputato Villanova.

Secondo l'uso il Ministro della giustizia ha trasmesso questa querela al Procuratore della Repubblica.

Londra, 1. Il Primo Ministro, Balfour, è indisposto e non lascierà la sua camera per qualche giorno.

La successione di Lippe-Detmolt.

(S) **Berlino**, 1. — Parecchi giornali annunziano che il Consiglio federale, esaminata la questione della Reggenza nel Principato di Lippe, ha riconosciuto che la reggenza del conte Leopoldo di Lippe-Biesterfeld è fondata sul diritto ed ha stabilito che le rimanenti questioni debbano essere risolte da un tribunale arbitrale formato da membri del tribunale dell'Impero sotto la presidenza del cancelliere.

(S) **Berlino** 1. — Nei circoli competenti non si conferma la notizia dei giornali di stamane secondo la quale il Consiglio federale si sarebbe pronunciato sulla questione della reggenza nel Principato di Lippe.

Arbitrato franco-americano.

Washington, 1. Il Segretario di Stato Hay e l'Ambasciatore di Francia, Jusserand, hanno firmato oggi un trattato per regolare mediante arbitrato tutte le controversie tra la Francia e gli Stati Uniti.

Il trattato è identico alla Convenzione conclusa tra la Francia e l'Inghilterra.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 1. — Clemenceau ha scritto al pres. del Cons., Combes, che lo interrogherà al Senato sulla missione di De Courcel presso il card. Merry del Val.

Spagna.

(S) **Madrid**, 31 — *Camera*. — Si approva una formola accettata da tutte le minoranze, in virtù della quale i deputati saranno sottoposti un Tribunale di Onore, che giudicherà i processi pei quali è necessario chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere.

La Sessione è stata indi chiusa.

(S) **Madrid**, 1. — In seguito al voto di fiducia della Camera, la situazione del Gabinetto Maura, si è consolidata.

Madrid, 1. — La questione del Concordato verrà in discussione venerdì al Senato.

Il partito conservatore.

Pel giovane nostro Re, che ha così gloriose tradizioni di fedeltà ai patti giurati al suo popolo, per noi, che ci dichiariamo fedeli alle istituzioni, sono inviolabili con la unità della patria quei liberi ordinamenti, pei quali l'Italia sorse a Nazione e all'ombra dei quali deve progredire.

Così concludeva il suo discorso agli elettori del IV Collegio di Milano il primo candidato del partito conservatore, che si presenti in Italia alle elezioni politiche.

Questi lieti ed esplicita dichiarazione d'italianità, che viene a distruggere d'un colpo tutto quel formulario massonico, col quale il nuovo, latente partito conservatore, a base di elementi cattolici, voleva designare e lanciare il più spauracchio nemico e quasi traditore della patria e delle istituzioni plebiscitarie, è indubbiamente destinata a produrre vivi impressione sull'opinione pubblica in Italia ed anche all'estero.

Poichè, tutto sommato, tranne il desiderio, ossia il voto di veder affettata una conciliazione tra lo Stato e la Chiesa — desiderio e voto il cui compimento è forse destinato ai nostri nipotini — nel resto il programma del nuovo candidato cattolico non presenta alcuna sostanziale differenza colle idee fondamentali dei conservatori liberali e dei liberali temperati.

Io non so, ha detto il Dr Cornaggia, al quale mandiamo i nostri complimenti per la sua coraggiosa sincerità, se sarà ministeriale od oppositore; per ora dichiaro che non ho alcuna riserva da fare sulle dichiarazioni *liberali* del Governo.

Credo che il paese non sia più disposto a tollerare imposizioni e minaccie, che sopprimono, sia pure per breve durata, i diritti dei cittadini e penso che un partito conservatore con quanti accettano le istituzioni e non vuol fare da reazionari dovrebbe tracciare al Governo una condotta tutrice dei diritti, favorevole ad ogni progresso, resistente ad ogni tendenza sovvertitrice dello Statuto, che è costituito sotto la gloriosa Monarchia di Savoia.

Bisogna convenire che per un clericale non c'è male. Anche quasi si potrebbe dire che nel suo programma il dott. Cornaggia è più moderno di qualche provetto ed autorevole conservatore liberale.

Ciò detto, perchè l'entrata ufficiale nel mondo parlamentare italiano dell'alfiere del nuovo partito conservatore - o cattolico che si voglia chiamarlo — è indubbiamente uno degli episodi più salienti dell'attuale campagna elettorale, non intendiamo già di esaminarlo in questo momento quale sintomo nuovo della vita politica italiana.

Lo faremo in seguito. Per ora ci limitiamo a constatare come le crescenti audacie dei partiti sovversivi e i pericoli e le perniciose conseguenze derivanti dal dilagare della più perversa demagogia, che minaccia i cardini dell'umano e civile consorzio, abbiano avuto per salutare effetto di far comprendere essere dovere di tutti i cittadini opporre in tempo la più vigorosa difesa.

Lotta politica elettorale per la XXII legislatura

Nel Collegio di Anagni

La visita del generale Spingardi.

(S) **Anagni**, 1 — Accolto con entusiastiche dimostrazioni e salutato alla stazione dalle autorità è giunto il Sottosegretario di Stato per la guerra, generale Spingardi, insieme al comm. Zegretti, con leggiere provinciale del mandamento.

Il generale Spingardi, traversando tra le continue acclamazioni la città festante, e seguito da un imponente corteo, al quale parteciparono le rappresentanze ed i soldati del mandamento con bandiere e musiche, si è recato al Palazzo comunale, ove ha avuto luogo un ricevimento in suo onore.

Passato nella grande sala municipale dove ebbe il saluto del sindaco, e presentato agli elettori del mandamento dal Comm. Zegretti, il generale pronunciò un applauditissimo discorso, nel quale dimostrò un sunto non consentendoci lo spazio di pubblicarlo integralmente.

Il discorso.

Esordito con un caldo saluto ad Anagni ed un affettuoso ringraziamento per le fastose accoglienze avute, con rapidissima sintesi ricordò le eloquenti vestigia della città santa della Confederazione che Ernici e la gloria presenti di Anagni; indugiandosi brevemente sulla recente solenne inaugurazione della conduttura dell'acqua e della luce elettrica, fatta alla presenza del ministro Ronchetti, al quale mandò un memore saluto. Accennò quindi al magnifico Convitto di Anagni per le orfane degli insegnanti elementari che, sotto l'Augusto nome di una Donna cara all'Italia, che fu circonda dell'alta Sua protezione, costituisce uno dei più provvidenziali Istituti che vanti l'umanità.

La solenne, spontanea manifestazione fatta sul suo modesto nome considera omaggio alle istituzioni che ci reggono, adesione all'indirizzo di Governo, cui si onora di appartenere ed omaggio all'esercito che in lui soldato si intende indubbiamente di onorare.

Non farà un discorso politico intessuto di larghe promesse, cosa che non è nelle attitudini e consuetudini sue. Parla breve e franco come si conviene ad un soldato. Il suo è il programma del governo, già fatto noto al paese dall'eminente uomo di Stato, che ne è a capo.

Di quel programma due soli punti ricorda in special modo, quello che proclamando la più ampia libertà per tutti nel limiti della legge, intende tale libertà congiunta all'ordine, necessità suprema di ogni vivere civile e l'altra che si riferisce all'esercito e alla intangibilità della spese militari.

Sulla parte militare s'intrattiene alquanto illustrando l'opera compiuta dal Ministro Pedotti, il cui nome è una guarentigia per l'esercito ed il paese, ed accenna a due disegni di legge, già esaminati dal Ministro al Parlamento: la legge sul reclutamento che sancisce la riduzione della forma e quella che darà nuovo impulso al tiro a segno nazionale col sancirne la obbligatorietà a tutti gli iscritti nelle liste di leva, con agevolare la costruzione dei campi di tiro e rendere possibile la gratuità delle armi e munizioni, in modo che di tiro a segno, necessaria preparazione ed emulo all'Istruzione militare, possa rispondere veramente al motto del suo emblema : « Pro Patria et Rege ».

« Nuovo al Collegio non farò promesse, ma bisogni e desideri studierò con amore per cooperare così a un modesto forse al loro accoglimento in quanto risponderanno ad equità e giustizia ».

Chiude con una patriottica perorazione inneggiante alla grandezza della Patria per virtù di liberi istituti, per osequio costante alla legge, per ordinata e concorde operosità dei suoi figli, auspice e guida l'Augusto nostro Sovrano, cui manda il reverente e devoto omaggio e di caldo saluto di fedeltà.

Il discorso, interrotto spesso dalle approvazioni e dagli applausi, fu salutato alla fine da una calorosa e prolungata ovazione.

×

Il generale Spingardi è intervenuto ad un *lunch* offerto dal Sindaco conte Bacchetti, al quale hanno preso parte le notabilità cittadine e quelle intervenute in Anagni per assistere al suo discorso.

×

Alatri, 31. — Alle 10 giunse il sig. Clementi, accompagnato da Vincenzo Pelloni e Batt.sti di Vico nel Lazio: accolto freddamente e senza nessuna dimostrazione all'ingresso della città, si diresse subito al municipio preceduto dai due fattorini San Crispino e dai signori Lat.si Stanislao e Martini consiglieri comunali, Torrice, Zanarilli, De Cesaris e numerosi ragazzi. Lesse una solubba prosa promettendo la costruzione di un tram e la diminuzione delle tasse (!).

Alla fine del discorso il Clementi fu colpito da momentaneo malore, ma venne soccorso dal segretario comunale e dal dottor Massa, chiamato prontamente.

Nel Collegio di Legnago.

L'on. Maraini Emilio ha diretto ai suoi elettori una lettera per rendere loro conto del lavoro fatto, quale rappresentante del Collegio nella Legislatura testè trapassata, ed esporre i propositi e gli intendimenti, coi quali adempierà il mandato nella nuova Legislatura, se (come avverrà certamente) dal favore degli elettori gli sarà confermato.

Omettiamo la prima parte della lettera, che ha interesse principalmente locale, e diamo un largo sunto della seconda:

Gravi problemi economici e sociali devono essere risoluti dalla prossima Legislatura : i trattati di commercio ; l'ordinamento ferroviario ; la riforma tributaria intesa a ripartire più equamente i carichi ed a diminuire il pondo ai meno abbienti, corregendo le evasioni fiscali che inceppano ogni iniziativa ; il decentramento, per semplicizzare la immane macchina burocratica, il problema dell'educazione e quello del contitto tra capitale e lavoro ; che leggi ed arbitrati devono prevenire.

Occorre ancora studiare misure efficaci per la tutela dell'emigrazione, e per un ordinamento che renda semplici e perfette le funzioni della Cassa di assicurazione per la invalidità e vecchiaia degli operai.

E come supremo interesse per il nostro avvenire, abbiamo assolutamente necessità dell'incremento intensissimo per l'agricoltura, perfezionando la istruzione agricola, abolendo il dazio consumo sui prodotti del paese, riducendo le tariffe per i trasporti, sistemando il credito agrario e rendendo alla colonizzazione interna ed al miglioramento delle abitazioni per i contadini.

Sosterrà sempre nella politica interna ogni principio metodo veramente e avanzato liberale, atteso dalle laventate esagerazioni come dalle tendenze reazionarie, ricordando i precetti luminosi di Camillo Cavour, e dell'antico vostro illustre rappresentante Marco Minghetti. Il pensiero dei regolari la cosa pubblica non deve seguire le correnti transitorie dei partiti, ma avere per norma costante gli interessi reali e permanenti delle popolazioni, e la universa civile.

Conchiude esprimendo la fiducia che tutti gli elettori italiani risponderanno degnamente all'appello della patria, e quei di Legnago lo faranno con il loro patriottismo tradizionale, tanto encrevolmente e egistrato nella storia politica del nostro paese.

Nella Lombardia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 1, ore 18,10. — Nel comizio odierno organizzato dai professori e dagli impiegati in appoggio alle candidature riformiste Turati ha sentito il bisogno di protestare contro le violazioni della libertà di parola commesse ieraera verso il suo avversario conservatore Mojana che dovè allontanarsi protetto dalla Polizia.

— Nel Collegio di Rho non passerà inconirastata, come di consueto, la rielezione del bar. Weill-Weiss, moderato. I democratici per affermarsi gli porsero contro Bisioli direttore della *Lombardia*, che è andato oggi nel Collegio.

I clericali nonostante il rifiuto del demo-cristiano Moda vogliono votarlo.

Altra candidatura cattolica che si riafferma è quella di Cameroni a Treviglio contro Engel.

A Bergamo.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Bergamo, 1 ore 17. — (*B.*) E' avvenuta la scissura fra i moderati e i clericali. I moderati riportano Benoglio e i clericali Piccinelli.

In Treviglio è stata proclamata la candidatura di Cameroni appoggiato dai clericali.

Nel Collegio di Cascate.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Cassano, 1, ore 16. — Un imponente Comizio nel quale erano rappresentate tutte le personalità più elette del partito costituzionale, ha proclamato la candidatura del prof. Garlanda, già deputato del Collegio, contro il socialista Rondani, deputato uscente.

Avendo il prof. Garlanda telegraficamente declinato la candidatura, ringraziando gli amici ed invitandoli a dare il loro appoggio a quell'altro candidato che il partito avesse designato, l'assemblea a malincuore ha preso atto della rinuncia e non volo egualmente unanime ha proclamato candidato l'industriale Celestino Beglia.

Nel Collegio di Bronte.

Bronte, 1. — L'on. Vagliasindi, deputato uscente, ha pronunciato oggi, dinanzi alle rappresentanze di tutti i collegi, un discorso di fiera opposizione al Ministero e principalmente all'on. Giolitti, che accusa di esercitare un potere personale che corrompe uomini e partiti.

Il discorso ebbe uno scarso successo.

Collegio di Ceccano

Piperno, 1, ore 18,30 — La visita del conte Rasponi impressionò favorevolmente le c itadinanza.

Piacque il programma svolto dal Rasponi nella sala municipale, affollatissima.

Il concerto municipale suonò nei locali della Confederazione « Principe di Napoli » che, come il Circolo dei Veliteri, offrì rinfreschi.

Domani il candidato spedirà una cartolina postale all'on. Borghese in Fossanova, dopo aver visitato Sonnino.

Nell'Umbria.

La provincia di Perugia è divisa in 10 Collegi, che nella passata legislatura erano rappresentati da 8 deputati di parte costituzionale e 2 di estrema sinistra, cioè i radicali (On. Rucculni) ed i repubblicano (l'onorevole Pantano).

Nei riguardi del Ministero, uno solo, l'on. Bracci, dei dieci deputati uscenti era avversto all'opposizione. Tutti gli altri, dal più al meno, non escluso l'on. Pantano, erano col Ministero.

Nel Collegio di Todi si ritira l'on. Morandi; si ripresentano gli altri ed i più hanno assicurata la rielezione.

Non hanno competitori, nel campo costituzionale, gli on. Pompili (*Perugia I*), Fani (*Perugia II*) e Sinibaldi (*Spoleto*). Scende in campo contro di loro il partito socialista ; ma senza alcuna probabilità di successo, a solo scopo di affermazione.

Città di Castello. — Nel campo costituzionale sono pure le candidature di due elettori e presenti, deputato uscente, e del Rocci, presentata da un gruppo di conservatori. I repubblicani combatteranno per il Mosti, candidato-protesta, ed i socialisti per il Bonavita.

L'on. Franchetti avrà la sua ottava maggioranza ; tuttavia sarebbe desiderabile, per non dividere le forze monarchiche ed evitare un probabile ballottaggio, il ritiro del Rocci e la riunione di tutti i costituzionali sul nome del Franchetti.

Foligno — Al deputato uscente on. Gallo, contrasta la rielezione l'on. Fazi, radicale legislativo, già deputato del Collegio nelle legislature XIX e XX. Terza tra loro il candidato socialista on. Lollini, in cerca di un Collegio che lo raccolga e che non sarà certamente quello di Foligno. Le maggiori probabilità sono per l'on. Gallo.

Orvieto — L'on. Bracci, che segna a suo avere quattro legislature e dodici anni di deputazione, dovrà combattere contro il socialista Ravizza. Si asconna anche vagamente ad altre candidature, una radicale ed una repubblicana; ma la sola che potrà dare qualche noia all'on. Bracci, senza tuttavia metterne a rischio la rielezione, è la candidatura socialista.

Poggio Mirteto — Due candidati : l'Amici, repubblicano fino a ieri e radicale oggi, ed il Pezzi, socialista, scendono in campo a combattere la rielezione dell'on. Fortis.

Tempo perduto; gli elettori di quel Collegio rimarranno fedeli al Fortis, che essi, quando la natura Forti follemente lo abbandonava, hanno restituito, con un alto senso di italianità, alla Camera, dove la sua figura di uomo di Stato giganteggia.

Rieti. — La lotta è nettamente segnata: un radicale legislativo (l'on. Raccuini, deputato uscente) da una parte; un repubblicano (il Palmeggiani) ed un socialista (il Pezzi) dall'altra.

La battaglia che deve sostenere il Raccuini è dura non perchè nel Collegio repubblicani e socialisti siano numerosi, ma bensì per ragioni locali e per odiosità personali ; tuttavia le maggiori probabilità di successo sono per lui.

Terni. — Il comm. Conturini, tanto benemerito dell'industria nazionale, combatte per i costituzionali contro il repubblicano Pantano ed il socialista rivoluzionario Labriola.

Al Conturini, che è stato già deputato del Collegio nella XVIII legislatura e che mantenne in Terni due importanti stabilimenti industriali, deve trovare favore molte continuità di operai, dovrebbe logicamente volgersi la maggioranza dei voti. Ma radicali e repubblicani degli elettori operai ; ma non ci sorprenderebbe troppo che la logica fallisse a che l'elettore fosse ancora il Pantano, che tra i deputati delle frazioni estreme è uno dei più temperati.

Todi. A sostituire l'on. Morandi, che spontaneamente si è ritirato, i costituzionali hanno designato il cav. Ciuffelli, consigliere di Stato e già segretario capo della presidenza del Consiglio, nel Gabinetto del compianto Zanardelli.

Ha contro un socialista, ma la sua elezione è sicura e quel pe' di lotta, che gli procura questo candidato socialista, gioverà a vincere più presto gli amici e varrà a dare maggior valore alla sua vittoria.

Provincia di Ascoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Ascoli, 1, ore 21,40. — La lotta si è resa più animata in questi ultimi giorni. Gli amici del deputato uscente Cantalamessa fanno il possibile, specialmente in Ascoli, per la sua conferma. D'altra parte quella del suo competitore Teodori, banchè ineleggibile perchè presidente della Deputazione provinciale, trova largo favore nei mandamenti della montagna e qui di Amandola e di Arquata.

— L'on. Dar. parlerà giovedì a S. Benedetto nel teatro della Concordia, coll'intervento delle rappresentanze comunali e delle Associazioni operaie.

La vittoria dell'on. Dari è inoltre assicurata contro il candidato socialista Rosini.

— Anche nel Collegio di Montegiorgio sarà confermato l'on. Galletti, nonostante l'agitazione dei socialisti di S. Ripida per Orano.

— A Fermo è senza contrasti la rielezione dell'on. Graziano Falconi.

IV Collegio di Roma.

Contro don Leopoldo **Torlonia**, uscente, i repubblicani propongono la candidatura dell'avv. Federico **Zuccari**, il quale ha combattute molte battaglie con esito sempre negativo, come quello che con tutta probabilità, per poco che gli elettori costituzionali facciano il loro dovere, gli è riservato anche per domenica.

E non dovrebbe essere diversamente, perchè, mentre l'avv. Zuccari personalmente è d'indole mite, politicamente è un repubblicano così incandescente, che talvolta si confonde perfino cogli anarchici.

Nel suo ultimo discorso al Comizio — giro-vitine di Natale — che riceversa sono vittime di reati comuni, dopo essersi scagliato contro la società e le sue leggi, affermò che « nel mondo » non vi sono nè eroi, nè malfattori! »

Ne si fermò lì, perchè, dopo essersi chiesto se di fronte ad avvenimenti politici si possa fare una distinzione fra reato politico e reato comune, soggiunse che « l'uomo, che uccide in quei momenti, non uccide per se, ma per la collettività ».

Dinnanzi che secondo Zuccari, se un malfattore come dal più al meno accade a Milano), si mette tra la folla ed approfitta del momento per compiere il più efferato delitto, diventa una vittima politica!

E come corrorazione conchiuse che i condannati d'oggi saranno gli eroi di domani e li vedremo tutti ministri! (Con Musolino presidente del Consiglio? Va da sè).

Ora noi non vogliamo dire nulla che possa sembrare sgarbato all'avv. Zuccari, ma domandiamo soltanto agli elettori del IV Collegio, se ad un uomo, il quale possiede siffatti principii, che sono vere aberrazioni, si possa in coscienza dare il voto per farne un legislatore in paese civile!

E non vogliamo aggiungere altro!

✦

Ben diversa è la simpatica figura del candidato costituzionale, suo avversario, don Leopoldo Torlonia, il quale da vari anni rappresenta nel modo più degno il IV Collegio di Roma.

Diciamo degnamente, perchè l'ottimo patrizio, le cui doti dell'animo sono apprezzate da tutta Roma, non solo ha sempre partecipato con la maggiore intelligenza all'opera legislativa, ma ha sempre curato con la massima premura, insieme agli interessi legittimi degli elettori, quelli più vasti ed importanti di Roma.

Infatti di vari provvedimenti, promossi dal Governo, come quello delle stazioni e della bonifica dell'Agro romano egli fu commissario o presidente delle Commissioni, sollecitò ed ottenne miglioramenti per l'Ospizio dei ciechi, per ampliare il Museo di Termini, pel raccordamento delle due stazioni ferroviarie, e per tutto ciò che in qualche modo poteva riferirsi ai lavori della Capitale e contribuisse ad incremento economico e decoro di Roma.

E come non ha trascurato di associarsi per migliorare le condizioni morali e di carriera degli impiegati minori così ha cercato — e non solo coll'azione in Parlamento — di favorire le Cooperative degli operai nei lavori locali proprio a portare il suo valido contributo ad ogni opera di beneficenza.

Egli, come tutti ricordano, fu a 29 anni sindaco di Roma, spiegando per oltre un lustro tutta la buona volontà e la massima operosità, tutte le questioni quindi nelle quali sono impegnati gli interessi di Roma conosce perfettamente, nella stessa guisa che il suo voto nelle più gravi questioni d'interesse politico ed economico della Capitale è sempre ispirato ad un giudizio fermo, imparziale, giusto.

Riassumendo, don Leopoldo Torlonia è una delle più popolari figure del patriziato romano, che rappresenta con la massima dignità il suo Collegio e che nei pubblici uffici, grazie alle sue squisite doti personali — tra cui non ultima la signorilità — seppe acquistare la più sincera considerazione e le più larghe simpatie.

Per queste ragioni dagli elettori del IV Collegio, che sanno apprezzare il valore elevato e preclaro di quelle che Leopoldo Torlonia ha disimpegnato nelle precedenti Legislature il mandato affidatogli, glie lo confermeranno cordialmente con una bella votazione, che tornerà di onore anche ad essi.

ECONOMIA E STATISTICA.

Le Assicurazioni in Italia.

Dal *Bollettino* del M.n. d'Agricoltura riassumiamo l'ammontare delle assicurazioni in tutte le Società italiane ed estere operanti in Italia alla fine del 1903.

I capitali assicurati al 1° gennaio 1904 contro gl'incendi rappresentavano 28 miliardi e 131 milioni con un aumento di 651 milioni in confronto al 1° gennaio 1903. Ecco il prospetto dei premi e sui sinistri pagati nel 1903 dalle diverse Società:

Compagnie	Premi incassati	R sare.
Ass.ni. Generali	7.143.867	4.180.696
Rosn. Adriatica	5.253.659	3.683.343
Reale Mutua	4.918.334	3.181.271
Fondiaria	3.858.728	3.016.629
Comp. Milano	2.851.804	2.420.685
Assic. di Torin	1.557.075	860.127
Unione	1.368.637	913.051
Paterna	1.283.259	614.035
Metropoli	1.257.892	702.223
Danubio	765.108	304.730
Mondo	751.370	554.967
Coop. Incendi	1.102.610	1.472.978
Società Patrimoe	153.421	143.989
Soc. di Padova	381	—
Soc. Cattolica	392.887	369.661
Urbaine	155.164	138.379
Coop. Generale	138.142	24.617
Nazionale	6.411	960
Sarzarese	45.802	13.838
Provvidenza	15.747	1.826
Totali	33.199.038	23.044.005

Se ai 23 milioni di sinistri pagati si aggiungono circa 9 milioni di spese e provvigioni delle varie aziende, più 4 milioni e mezzo di tasse, si farà duopo che l'industria delle assicurazioni conti gl'incendi in Italia vicini ora esercizia in perdita, mentre in passato era molto proficua.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Manuale degli interessi semplici razionali dal 2 0/0 al 6,25 0/0 con progressione intermedia a quarti. — Cesena, Tipografia Vignuzzi, 1904. — Prezzo L. 10.

E' uscito il 1° volume dei due che comporranno questo utilissimo prontuario, compilato con la massima cura dai valenti autori ragionieri Bocci e Palaroti.

Il volume contiene i calcoli da 1 a 184 giorni.

L'ottimo manuale è l'applicazione delle norme pel computo razionale, non conosciute, dall'interesse, propugnate da teoria, ma dimenticate nella pratica.

La pubblicazione è intesa a correggere un errore fondamentale nel computo degli interessi, pel quale dagli unici prontuari in uso l'anno è considerato di 360 giorni in contrasto alla realtà. Ciò che porta un illecito aumento nel computo stesso, a carico così dell'istituto pei depositi a risparmio e conti correnti, come dei debitori per le sovvenzioni e mutui, poichè l'interesse giornaliero, invece di esser conteggiato come 1/365 dell'interesse complessivo annuo, lo è come 1/360, vale a dire in misura evidentemente maggiore.

Tale eccedenza, sensibile in somme forti — ha ingiusta base in una divisione fittizia dell'anno solare.

Infatti il Messe, nel suo trattato di ragioneria, dimostra che, valutando coi vecchi prontuari commerciali l'interesse per un numero di giorni compreso tra il 350 e il 365, l'inconveniente è massimo; diffatti 362 giorni arrebbero, secondo l'anno commerciale, ritenuti come 360, vale a dire più di un anno.

Il libro si raccomanda anche per l'estensione ed il ragionamento dei temi, e può ancora per l'ufficio importante delle quattro cifre decimali nella parte superiore delle tavole.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 31 — Due carabinieri, attratti da un chiarore, hanno trovato che il portone che dà accesso alla Corte di Assise, sottostante all'archivio penale, bruciava. Le imposte erano state spalmate d'acqua ragia. Pure che autori dell'attentato siano stati due uomini veduti fuggire. E' stato necessario l'intervento dei pompieri.

Bari, 1, ore 14.45. — *(R. G.)* — Finalmente incomincia a rilasciare le sconcertanti rivelazioni fatte per il famoso Giacomo Lebaudy. Egli afferma di essere il marchese de Karay. La notizia della liberazione non suscitò in lui alcuna impressione, almeno nell'aspetto. Dice che si trattenrà in Bari.

— Ieri in Carato, per questioni elettorali avvenne una zuffa fra alcuni del Comitato popolare ed altri del Comitato Imbriani. Si spararono parecchi colpi di rivoltella, una bambina venne ferita nel capo. Siccome l'agitazione perdura il prefetto ha inviato colà rinforzi.

Napoli, 1, ore 12. — In Portici e in quella popolosa frazione di Resina si è costituito un gruppo di pellagrosi, armato dal Vesuvio, il quale ha formato un grosso stuolo.

Bologna, 1, ore 23,10. — La Camera di Consiglio non si è peranco pronunciata in merito all'istanza di scarcerazione fatta ad un titolo pel quale fu arrestato. La Difesa domanderà la parola per la sua libertà provvisoria.

Essa sta bene.

SCIENZE E LETTERE

(S) **Parigi** 1. — E' giunto l'archeologo italiano comm. Orazio Marucchi, che domani terrà alla Società geografica una conferenza sulla recente scoperta di catacombe del III secolo.

La conferenza sarà illustrata con proiezioni di opere artistiche.

Stato delle campagne.

(S) **Parigi**, 1. — La temperatura fu assai mite durante le due decorse settimane; si può perciò credere in primavera; e nelle Provincie meridionali fa caldo come in estate.

Questo temperatura è molto favorevole per ultimare la raccolta delle barbabietole da zucchero, la cui densità, in generale, è superiore agli 8 gradi; anche il rendimento per ettaro è meco debole di quanto si temeva, alcuni ritengono giungerà a 25,000 kg.; altri 30,000. Tuttavia nell'insieme vi sarà una diminuzione in confronto degli anni precedenti, essendo le piantagioni state diminuite del 30 0/0.

L'orzo di primavera, la segala ed i primi cereali seminati sbuntano bene.

Il raccolto delle patate è terminato ovunque: esso è irregolare ma, nell'insieme, migliore di quanto si prevedeva.

Anche all'estero il tempo è favorevole.

In Germania, in Austria-Ungheria ed in Rumania i lavori campestri procedono in modo soddisfacente: in Russia si sono avute pioggie e la temperatura non è fredda.

Negli Stati Uniti il tempo è bello dappertutto, le pioggie sono troppo abbondanti soltanto nel Texas.

Si è soddisfatti della temperatura anche in Algeria e nella Tunisia. I lavori agricoli sono quasi compiuti: fu seminato una quantità di grano maggiore del solito.

I nuovi canali navigabili della Germania.

Tutti i paesi d'Europa, in misura ed estensione diversa, ma con progressivo movimento, si sono industriati nell'ultimo ventennio a sviluppare il più possibile la navigazione fluviale, la quale, mentre formisce per l'irrigazione un efficace coefficiente all'agricoltura, riesce di grande risparmio nei trasporti interni (diminuendo il costo della vita) ed anche negli accessi al mare, agevolando l'esportazione.

L'Italia, mostrante l'esempio di Cavour, uno dei più fervidi propugnatori di canali irrigatori e navigabili, è rimasta indietro a tutti e soltanto da qualche mese si è potuto avere un primo e progredir studio della Commissione Reale — presidente e relatore l'on. Romanin-Jacur — sulla navigabilità dei fiumi nell'Italia superiore.

Ci pare quindi del massimo interesse passumere quel che si è fatto in Germania dopo il 1870 e che forma la consultazione interna, nella speranza che il potente impulso dato in questo ramo del Governo tedesco possa contribuire a sollecitare dal nostro, caduvano dalla nuova Camera, una così utile iniziativa.

✦

Enormi sono gli sforzi della Germania per conservare al paese la sua superiorità industriale, col favorire nella più larga misura possibile l'attività produttrice. I progetti per i magliormenti dei canali antichi e la creazione di una gigantesca rete di nuovi canali presentano in questo senso un interesse considerevole.

Secondo i rapporti ufficiali, l'aumento del numero dei battelli da trasporto interni è stato dal 1877 al 1897 del 2 0/0 (da 17.653 a 22.567) e la loro capacità di trasporto è aumentata del 143 0/0 (da 1.400.000 tonn. a 3.400.000 tonn.). Il risultato è stato quasi di abbassare i prezzi di trasporto per acqua in proporzioni straordinarie.

Il progetto del canale dal Reno al Danubo e pel Nekar avrà per prima conseguenza di migliorare molto le sinistre economiche del Wurtemberg, il cui sviluppo era impedito dalla posizione geografica sfavorevole.

Del pari il progetto del Canale del Reno al Danubo pel Meno, progetto assolutamente pratico e di facile esecuzione, presenta una lunga serie di vantaggi: 1.) riduzione del prezzo del carbone; 2.) influenza di tale ribasso sullo sviluppo delle formaci; 3.) ribasso sullo sviluppo delle formaci; 3.) ribasso sullo sviluppo delle formaci già esistenti, e la creazione di nuove; 4.) l'aumento del valore del suolo; 5.) l'importazione a più buon mercato dei manufatti; 8.) la creazione di una potenza idraulica utilizzabile di 100.000 cavalli.

La comunicazione così stabilita tra i due vasti bacini fluviali del Reno e del Danubio facilitarà i rapporti commerciali diretti fra la Turchia, la Russia Meridionale, l'Austria-Ungheria, gli Stati Balcanici, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Svizzera, e anche l'Inghilterra.

✦

La navigazione sul Reno, dalla foce a Strasburgo soprattutto, ha un'importanza enorme.

La flotta commerciale del Reno, composta i rimorchiatori, i battelli per passeggeri e per merci, comprende 1183 vapori con una potenza di 243.300 cavalli.

Vi sono delle scalapge a vapore che hanno più di 90 m. di lunghezza ed una forza di più di 1900 cavalli; e le grandi navi da trasporto hanno una capacità di 2340 tonn.: il che rappresenta, nel caso in cui la merce da trasportarsi fosse carbone, 234 vagoni ferroviari, cioè 8 treni ciascuno di 30 vagoni.

Anche nella Prussia si studia attivamente un progetto di canale che deve riunire fra loro i fiumi prussiani; le spese previste sono di 300 milioni di franchi. Il piano sarà diviso in due reti: una all'ovest rappresentante un sistema continuo di canali tra il Reno, l'Ems ed il Weser; l'altro all'est, che unirà l'Elba, la Spree, l'Oder e la Vistola. Sulle rive di questi canali navigheranno navi di 600 tonn., e su quella orientale navi di 400 tonn.

Sebbene gli itinerari fluviali e per i canali siano più lunghi che per ferrovia, i trasporti per acqua sono tre volte meno costosi. Non soltanto le industrie locali se ne avvantaggiano, ma anche tutte le industrie nuove che vengono ad installarsi lungo le vie navigabili.

✦

Il buon mercato dei trasporti è eminentemente favorevole alle condizioni della produzione, e nella grande lotta commerciale dell'oggi e del domani le Nazioni che trasporteranno il più presto e a minor prezzo, stabiliranno la preponderanza della loro attività agricola e della loro industria. Le vie navigabili offrono appunto maggiori vantaggi che le linee ferroviarie. Ad esempio: un battello di 600 tonn. trasporta tanta merce quanto 30 vagoni ferroviari, cioè 90 volte meno della forza motrice, il trasporto costa così un terzo di meno per ogni tonnellata, costa molto meno in mano d'opera e in materiale usato nel carico e nello scarico, senza contare numerosi vantaggi minori.

Ma lo sviluppo delle vie navigabili sollevà in Germania la questione molto controversa della concorrenza che esse fanno alle ferrovie. Ora sembra prevalere la corrente che considera erroneo il dire che la una spiccione a danno delle altre. Invece una rete navigabile è il complemento necessario delle ferrovie necessarie. Con un processo naturale d'adattamento e di selezione poco a poco, le ferrovie trasporteranno le materie leggere e più preziose, che necessitano un transito rapido; ed i canali trasporteranno le materie pesanti e di minore valore, che non esigono sollecitudine nel transito; e così per ogni altra specie di lavoro che sembra in Germania adagiarsi lo sviluppo delle vie di trasporto e più specialmente quello delle vie navigabili.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Tre novità accolte con favore al teatro Antoine di Parigi.

La *Mano della Scimmia*, racconto drammatico in due quadri di Parker e Jacobs, ridotto da Robert Navarr; *Disgrazia* dramma in due atti di de Corvin, prodotto da Jean Thorel; e *Asilo Notturno* commedia in un atto di Max Maurey.

Eccone i soggetti:

1° Un vecchio sergente amico di una famiglia di borghesi che hanno un figlio unico, riporta dall'India un talismano: una mano di scimmia mummificata. Chunque prende questo talismano ed esprime un voto lo vede tosto esaudito; ma subito dopo ne è punito. I buoni borghesi prendono il talismano e fanno il voto di possedere 100 sterline. Queste vengono infatti portate loro, ma sono l'indennità per la morte del figlio schiacciato da una macchina nell'officina dove lavorava.

2° Il colonnello di un reggimento tedesco ha preso in odio il maggiore de Besser valoroso ufficiale che vuole dalla sua. Il superiore cerca tutte le occasioni per prendere in fallo il subalterno. Trascinato dalla collera l'insulta ed è poi obbligato a fargli le sue scuse.

Ma se ne vendica; siccome la guerra è dichiarata il colonnello annuncia che un'affidale deve restare nella guarigione e accetta appunto de Besser. Questi di fronte a tanta malignità si lascia a sua volta trasportare dalla collera e insulta il suo colonnello. Ma subito se ne pente; comprende l'errore commesso, fa i suoi addii agli altri ufficiali e si brucia le cervella.

3° Il direttore di un asilo notturno, parroso dei giornalisti, i quali si travestono da mendicanti per ispirare il coraggio ne suoi *confratelli* prende un vero vagabondo per un *reporter* e gli fa una scoraggiosa principesca.

Così spera di essere lodato dalla stampa, mentre il vagabondo non sa spiegarsi tale contegno.

✦

Lucca — La giovane cantante americana Miss Bessie Abbott ha esordito con eccellente successo all'Opera Comique di Parigi nella *Lakmè*.

— La signorina Dufrêne ha ottenuto al Teatro Reale di Aversa del vari trionfi nella *Bohème* di Puccini e nella *Manon* di Massenet. Essa è destinata a brillare in parte della protagonista nella *Cabrera* del maestro Dupont di cui la prima rappresentazione nel Belgio sarà data appunto in quel teatro.

— La signorina Elena Calvè è partita per una *tournée* in Germania, in Austria-Ungheria e in Rumania, durante la quale darà venti rappresentazioni della *Carmen*.

Essa avrà di ritorno a Parigi verso la fine di dicembre per prendere parte alla 1000ª rappresentazione della bella opera di Bizet all'Opera Comique.

✦

Arte — In onore di A. Fradeletto.

Fin sul declinare dello scorso aprile, sorvendosi la V Esposizione d'Arte della città di Venezia, un gruppo di artisti d'arte, desiderosi di dare all'istituzione le organizzazione delle Esposizioni biennali veneziane una duplice ed artistica testimonianza della viva gratitudine di tutto il mondo intellettuale italiano per l'impresa geniale, nonchè un conforto alle inevitabili amarezze insieme ai suoi ufficio, decisi di offrire al Fradeletto una medaglia d'oro. L'incarico di modellare la medaglia fu dal Comitato affidato ad un artista che è caro vanto della città di Torino: a Leonardo Bistolfi, e la scultura ottima appunto in questi giorni. Essa reca nel *recto*, in profilo, la barbuta figura del segretario veneziano, colta con espressiva evidenza, bene lungi dalle freddezze ufficiali consuete a simili immagini; e nel verso porta una scena che è un vero quadro plastico di alata poesia. A simboleggiare ed a ricordare l'impresa della mostra mondiale veneziana, il Bistolfi ha figurato, in delicate figure femminili le Arti, che, spinte dal vento primaverile che s'ingolfa nei loro ampi polsidamenti, traggono in gondola sulla laguna verso la bianca isoletta dell'Esposizione, e questa concezione egli ha tradotta in forme di così nobile stile, di così squisita armonia decorativa, di così poetica bellezza, che nessun dono, certo, potova riuscire più caro ed festeggiato e più degno di celebrare la festa dell'Arte nella più artistica delle sedi umane.

In seguito ad una lettera di Benedetto Croce pubblicata dal *Mar-zocco* di Firenze e dal *Pungolo* del prof. Adolfo Venturi ha rassegnate le dimissioni dall'incarico del riordinamento della Pinacoteca di Napoli. Il Venturi da oltre quattro anni attendeva a quel riordinamento, che, ora, dopo questa diminuzione, chi sa non quanto ritarderà ad esser definitivo, mentre la Pinacoteca resta chiusa.

Drammi di terra e di mare

La peste bubbonica.

(S) **Costantinopoli**, 1. — Due casi sospetti di peste bubbonica sono segnalati a Smirne ed a Damietta.

Le provenienze di Smirne e Damietta sono sottoposte a visita medica.

Sports

Audax Italiano — Domenica, dopo la prima lezione di tiro a segno, i soci dell'Audax fecero una gita a Castelnuovo di Porto.

Alla carovana, diretta dai sigg. Pirani Costantino e Moschi Alfredo, composta di 29 ciclisti, si unirono, compagni graditi, il cav. Pirmo Bizoli, anima del Tiro a segno, ed il prof. Borgogalli.

A Castelnuovo di Porto, ove giunsero per la strada di Ripa, furono ricevuti dal rappresentante del sindaco e dal segretario di quella Società del Tiro a segno che vollero offrire un vino di onore per brindare alle prosperità dell'Audax Italiano.

I forti *routiers*, partiti alle 3 da Roma, alle 7 vi facevano ritorno, avendo in sole 4 ore percorsi 60 km. trovando tempo abbondante per consumare una impervisata merenda.

✦

Caccia. — La settimana passata non fu delle migliori per il passaggio delle allodole intorno a Roma e anche un uno solo a Maccarese a beccacini non ebbe che risultati assai scarsi.

Dalle Paludi Pontine pure non sono giunte che poche quantità di animali d'acqua, abbondano invece le quaglie. Sono molto scarse già varie beccacce ed i migliori fucili romani sono partiti per Cisterna e Terracina.

Dalle altre parti d'Italia ecco le notizie che abbiamo potuto sapere.

Seguitano presso Milano i beccacinai, ma non in gran numero come dieci giorni fa.

Nel Veneto, in quello splendido riserbo di caccia, essendo il presente un poco scarso la selvaggina, i cacciatori si contentano di uccidere folaghe che abbondano.

A Legnago (Verona) sono apparsi in gran numero uccelli di acqua e più specialmente beccacini, come nemmeno i soliti cacciatori ricordano.

Discreto passeggio di tordi tanto in Toscana che nell'Umbria nei giorni 26-27.

Seguitano a Foggia in gran numero le allodole.

A Napoli la selvaggina scarseggia di cacciu. Molti beccacini, seguitano le quaglie, vengono uccise pure varie beccacce. Amire in aumento.

Anche dalle Isole buone notizie.

✦

Nucleo Sportivo - Giovane Roma. — Domenica scorsa vi fu il campeonato podistico di velocità su 100 metri al Viale delle Mimose. I soci concorrenti tagliarono il traguardo coi seguenti tempi: 1. Javorra Guido, 2. Benaventura Gustavo, 3. Guerrini Orfeno.

Alla sera riunione sociale tra tenuissimo famigliare con musica, monologhi, giuochi ed applausi. Saggio di scherma. Domenica prossima 6 corr. vi saranno poi due gare sociali di salto in altezza ed in lunghezza e la successiva domenica 13 si chiuderà il primo anno trascorso con la solenne premiazione di tutte le gare; infine domenica 20 grande festa a cura della Commissione-trattenimento.

✦

Corse di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 1, ore 18. — L'ultima giornata di corse all'Ippodromo di San Siro fu favorita del tempo.

Assistova S. A. R. il Duca d'Aosta. Lo sport riuscì interessante.

1.a corsa — pr. del Castello (corsa di siepi) — Lire 1500 — M. 2800 — Iscr. 5.

1. Quirino (ten. Carnoiello di Castagneta), per mezza lunghezza, 2° Mirdle (Ferrari), 3. Flavia (Sioco).

2.a corsa — pr. del Parco — M. 2400 — Iscr. 9.

Si ritira Lobengrin. Arrivano 1. Celiuca (Texio), 2. Burolo (R. Cas.tusi), 3. Lady e Pride (Ing. Esarre).

3.a corsa — pr. delle Tribune (corsa a vendere) — M. 999 — Iscr. 7.

Corrono e arrivano: 1. Appia (march. Solaroli), 2. Guiden (Beccoui), 3. Corabiveria (Cassito-De Bettis); 4ª corsa — pr. Chiusura — L. 10,000 — m. 1400 — Iscr. 7.

Corrono e arrivano: 1. Regiada (R. Volta) — 2. The Oak (R. Casilina) — 3. Grande Mestresse (Sceso); poi Aventino (Rholand) e Celio (idem).

5a corsa — pr. Carlano - (h. z.) - L. 1200 - M. 2000 - Iscr. 7.

Sette partenti. Arrivano 1. Muss (Sc. Fiorentina) montata da Masnada, 2. Cambiso (F. Simonetti) montato da Cocuna, 3. Bona (ten. Bertolè-Viale) montata dal proprietario.

6.a corsa — pr. Bellona (St.-ch. h.) - 8 iscritti.

1. Pacifico (A. Chantre), 2. Spot (A. Ferrati), 3. Kater (Petite Ecurie).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 2 novembre 1904 — Comm. dei defunti
Leva il Sole alle ore 5.44 m. — Tramonta alle 5.2 s.
Leva la Luna alle ore 0.18 m. — Tramonta alle 2.6 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 5° Novembre alle ore 8.
IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.2	piovoni	Nizza	11.5	1/2 coper.
Arnburgo	7.2	nebbioso	Parigi	2.7	coper. nebbioso
Vienna	9.1	nebbioso	Costantin.li	15.6	piovoso
Madrid	—	—	Malta	15.6	piovoso
Parigi	6.5	coperto	Palermo	12.4	3/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. assoluta	Cielo	Mare	Temperatura Relativa delle ore	
				mass.	min.
Genova	13.7	3/4 coperto	calmo	15 6	12.2
Torino	7.1	coperto	—	12.0	7.6
Milano	8.2	1/2 coperto	—	13.0	6.3
Verona	10.3	nebbioso	calmo	13.6	8.7
Bologna	10.7	sereno	—	14.4	9.7
Ravenna	8.3	nebbioso	—	15.0	5.4
Ancona	13.8	3/4 coperto	leg. mosso	16.2	11.3
Firenze	9.5	sereno	—	17.4	8.0
Roma	10.3	sereno	—	15.2	9.4
Bari	13.4	sereno	leg. mosso	17.7	11.7
Napoli	13.4	sereno	calmo	17.2	12.2
Cagliare	9.3	1/2 coperto	—	17.2	7.4
Trapani	11.0	coperto	—	17.6	6.8
Palermo	16.6	coperto	mosso	16 8	13.5
Messina	16.0	3/4 coperto	calmo	16.4	13.4
Cagliari	13.8	coperto	calmo	20.0	7.0

Probabilità: cielo nuvoloso al Sud e isole con alcune pioggie, vario altrove; venti deboli o moderati settentrionali.

A ROMA.

Ufficio Centrale Meteorico e Geodinamico.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro ridotto a mezzodì 764.0 Termometro centigr. massimo 12.7 minima 9.4. Umidità relativa 50 assoluta 7.46. Vento a mezzodì N.W. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

cie

Dio

Spiegazione del Passatempo precedente:
RE-STO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 OTTOBRE 1904.

Caracciolo Ginnetti Principe D. Francesco, con Cicconi Anna Caro Emilio sparzino, con Grimaldi Luisa
Liguori Arcangelo orefice, con Marinelli Giulia
Colasanti Francesco infermiere, con Polzarelli Eurica
Bologna Gio. Battta. carrettiere, con Bartolini Anna
Conti Orenio librajo, con Minervini Giuseppina
Neri Giuseppe marattore, con Vendicchi Nicola Agnese
Lucini Silvio spazzino, con Adriani Adele
Cocchetti Alfredo commesso, con Pontecorvo Fernanda
Felicelli Giuseppe Gisllo all. R. E., con De Tallevici Natalia
Baldacci Alfredo sincestore, con Stella Marina
Sella Domenico portinaio, con Mocaroli Maria Modesta
Di Neo Celestino custodino, con Trinca Teresa
Alessandrelli Giuseppe medico, con Bernabei Rosa
Volpini Belardino cuoc, con Tibaldi Teresa
Trussoni Francesco Saverio fabbro, con Faria Laura
Trulli Mazzarco muratore, con Cesi Emma
Falcone Sebastiano spazzino, con Cesari Teodorina
Cenci Orenio librajo, con Minervini Giuseppina
Neri Giuseppe marattore, con Vendicchi Nicola Agnese
Lucini Silvio spazzino, con Adriani Adele
Cocchetti Alfredo commesso, con Pontecorvo Fernanda
Felicelli Giuseppe Gisllo all. R. E., con De Tallevici Natalia
Baldacci Alfredo sincestore, con Stella Marina
Sella Domenico portinaio, con Mocaroli Maria Modesta
Di Neo Celestino custodino, con Trinca Teresa
Alessandrelli Giuseppe medico, con Bernabei Rosa
Volpini Belardino cuoc, con Tibaldi Teresa
Trussoni Francesco Saverio fabbro, con Faria Laura
Trulli Mazzarco muratore, con Cesi Emma
Falcone Sebastiano spazzino, con Cesari Teodorina
Ruphter Vitaliano artigiano, con Tedeschi Giuseppa
Neri Giuseppe commesso, con Romiti Irene
Grelli Giuseppe Luigi pittore, con Rotatti Anna Adele
Bucelessi Alfredo, con Cornelio Maria

MATRIMONI del 21 OTTOBRE 1904.

Cimino Benedetto dottore in medicina, con Piazzoli Rosaria

MATRIMONI del 22 OTTOBRE 1904.

Inverszzi Guido cavallaro, con Naretti Caterina
Cercaccia Cesare domestico, con Fagnoni Amelia
Corinaldi Attilio ricamiere, con Artom Olga
Natalini Elvio impiegato, con Crisari Matilde
Ferrari Giuseppe muratore, con Longagnani Tilde
Tresca Tommaso Oreste meccanico, con Ranocchini Damaliide
Ranocchini Alessandro muratore, con Casini Caterina
Pacifici Giulio fornaro, con Fontana Ada
Graziani Vincenzo muratore, con Guarnieri Luisa
Sabbatucci Igino pizzicagnolo, con Bonifazi Costanza
Bonifazi Igino impiegato, con Su ciarelli Emilia
Mattiozzi Guglielmo calzolaio, con Angeloni Ermenegilda
Giotan Agostino scrivano, con Cacchiarelli Vittoria
Sindi Aldo impiegato, con Gubbioni Emma
Giovannini Sebastiano cuoco, con Zonzini Giuseppa
Degli Colombi trasportatore, con Tortora Anatalia
De Santis Pasquale cerraz.re, con Cola Rosa
Gasta Gaetano commesso, con Mazzocchi Clelia
Proietti Nicola muratore, con De Cesaris Maria
Parmegiani Augusto cariaio, con Sabatinelli Barbara
Fraker Diego cocchiere, con Carzi Anna Maria
Marochi Agostino, con Sabatini Gaudida

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

E. Arenale Napoli - 4 novembre - Provvista di Kg. 500.000 di carne congela. Pres. L. 485.000 in 4 lotti.

Ministero LL. PP. - 18 novembre - Costruzione di difesa frontale in muratori di lungo a sinistra del torrente Cosa in Comune di Cesena e Casei Gemia (Forlì). Pres. L. 226.110.

Roma - Avvisi pubblici posti notarili nei Comuni di Bernou, Malnonta, Passirano, Ponte di Legno e Vobarno (dist. di Brescia), Palermo, Partitico e Parco (dist. di Palermo).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI CONCLUSI — *Misano Davide*, meccanico, Corso V. Emanuele 26. E' stato concluso il concordato al 3b per cento pagabile in 4 rate trimestrali cominciando dall'omologazione del concordato. Adérirono al concordato 28 creditori per L. 53,016.45 sopra 59,421.45.

Cicolani Anna in Galassi, mercerie-tessuti, via Venti settembre 94-A. — E' stato concluso il concordato al 35 per cento in rate trimestrali cominciando il primo pagamento dall'omologazione del concordato. Aderirono al concordato 50 creditori per L. 38,582.45 sopra 74 per lire 48,689.07.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Cerroni Alessandro*, tipografo, via S. Maria in via 3. — Per il 16 novembre convocazione dei creditori per sentire interpellati circa la proposta di concordato al 25 per cento e sulla convalenza o meno di proseguire l'esercizio provvisorio

ESERCIZIO PROVVISORIO — *Emiliani Palmiro e Virginio*, chincaglieire in Tivoli. — Il curatore avv. Luigi Laudani è stato autorizzato a continuare l'esercizio provvisorio fino a tutto il 30 novembre.

INVENTARIO — *Serenzo Rosarino*, generi alimentari, via Milazzo 55-57. Il curatore avv. Secreti è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

Novità, Varietà e Aneddoti

La tomba di Amleto.

La città di Helsingoer (Elsinore) è nella desolazione.

La tomba di Amleto sta per scomparire.

Situata presso il Castello di Marienlyst, al nord dell'isola di Seeland, in un punto, dando si gode sul mare una vista ammirabile, essa era una sorgente di importanti rendite per la vicina città di Helsingoer.

Ogni anno migliaia di *touristes* visitavano quel luogo di pellegrinaggio e la fantasia di Ofelia, che la tradizione popolare aveva posto in quel luogo.

Si dice ora che la nuova linea ferroviaria del mare del Nord deve passare precisamente attraverso quell'angolo di terra rispettato finora e ritenuto completamente la bellezza del luogo.

Tutte le proteste furono vane e cosciute vane.

Gli ingegneri tengono ai loro progetti per ragioni eccellenti dal punto di vista topografico e militare.

Ma le loro ragioni non sono sufficienti per consegnenza, se finirano col prevalere, di colpire le città e i villaggi della vicinanze nei loro interessi e nel loro attaccamento a una antica memoria, le cui vestigia pervano definitivamente consecrate da un culto di parecchi secoli.

La donna di pietra.

E' morta a Sherburee (Stato di New York) Mrs. Emma Ewing Palmer, famosa in tutti gli Stati Uniti col nome di donna ossifiesta.

Durante 27 anni la sua cervi eruno andate lentamente pietrificandosi.

Un bambino di 42 anni.

Ad Ausonia (Connecticut) è morto, con una barba fra le braccia, James Walsh, un nano alto 3 piedi e 3 pollici, all'età di 42 anni.

Egli era rimasto un bambino per tutto il tempo della sua vita e si spassava piacevolmente nel corso di giuochi, cavalli di legno ed altri giuocattoli.

Una Esposizione di salsiccie.

Nella vestura pr.ssimo si terrà a Berna una Esposizione di salsiccie.

I beccai di Berna hanno offerto un premio per una salsiccia popolare che deve essere « nutriente, fortificante e a buon mercato ».

Si calcola che all'Esposizione figureranno 1785 varietà di salsiccie.

Dalla Provincia Romana

Frascati, 1. — L'altra sera a Montecrio mentre i carabinieri Donato De Rubeis e Giuseppe Trano, perlustravano la strada di circonvallazione furono fatti segno a tre colpi di fucile carichi a pallini. Entrambi rimasero feriti leggermente in varie parti del corpo, e rimasero ugualmente feriti due giovani che transitavano di là.

I carabinieri esplosero vari colpi di rivoltella verso il punto dove credettero che fossero partiti i colpi, ma non riuscirono a rintracciare gli aggressori.

Ieri poi fu arrestato un noto pregiudicato, sul quale graverebbero molti indizi.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'abbonamento ed Inserzioni
Guida dei Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.n. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 0 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1344 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri per la festività di *Ognissanti* il Papa ha celebrato la Messa nella sua cappella privata innanzi a pochi intimi.

Il S. Padre essendo sofferente per un dolore ad un piede fu visitato dal d

Ospiti illustri. — Trovasi da qualche giorno in Roma, ospite gradito, l'illustre statista brasiliano dott. Bernardino De Campos, ex-presidente dello Stato di S. Paulo, una delle più notevoli figure politiche del Brasile.

Laureatosi in scienze giuridiche e sociali nel 1863, Bernardino De Campos fu uno dei più attivi e battaglieri nella rivoluzione politica che portò alla proclamazione della Repubblica e difatti nel 1890 S. Paulo lo elesse deputato alla Costituente e l'Assemblea lo prescelse a far parte della Commissione per il progetto di Costituzione federale elaborato dal Governo provvisorio.

Nel 1891 fu elevato a presidente della Camera dei Deputati di Rio de Janeiro e l'anno seguente a Presidente dello Stato di S. Paulo, carica che tenne fino al 1896.

Quando, poco dopo, Prudente de Moraes assunse la presidenza della Federazione, il Campos divenne Ministro delle finanze e si deve a lui l'accordo finanziario (Funding-loan) del 1898, che salvò il Brasile da una grave crisi e ne rialzò il credito all'estero.

Dopo breve intervallo, l'illustre statista fu eletto senatore al Congresso federale, vice-presidente dello Stato di S. Paulo, di cui divenne presidente una seconda volta nel 1902, carica che tenne fino al 30 aprile di quest'anno.

Non è in un breve cenno di cronaca che si possa dare un giudizio sull'opera multiforme e svariata di questo eminio uomo di Stato brasiliano, ma come italiani non possiamo dimenticare con quanta simpatia e benevolenza egli abbia sempre accolto e protetto i nostri connazionali (che nello Stato di S. Paulo raggiungono circa il milione) e come si debba alla sua coraggiosa iniziativa e tenace fermezza la nuova legge del 5 gennaio 1904, che stabilisce il *patrocinio ed assistenza dei coloni*; provvida riforma, che segna il primo passo di una legislazione del lavoro destinata ad esercitare una grande e decisiva influenza sulla presente condizione e più ancora sul futuro per l'emigrazione italiana nel più esteso e popoloso Stato dell'America del Sud.

Movimento elettorale — Iersera l'on. Stefano Rava tenne nella sala Asterri la sua conferenza elettorale sul tema: « Religione e politica ».

Avremmo voluto farne un resoconto, ma visto oramai che la tattica elettorale consiglia di rettificare, in mancanza di stenografi ufficiali, ogni resoconto dei propri giornali, c'è sembrato che fosse il caso di limitarci alla cronaca.

E del resto si sa bene: quando si serve con ci sono di fronte i socialisti e quando si parla non ci sono i liberi e meno ancora gli abbonati!

Si riferisce dunque — salvo rettifica — che il candidato Rava abbia dichiarato di non intendere la religione come i preti l'intendono. La sua religione è nel motto col quale si sanciscono tutti i decreti — compresi quelli che esonerano dagli impieghi. — « Per grazia di Dio e per volontà della Nazione »... non sappiamo più se sono a Dio.

Non mancarono — e si capisce — le solite interruzioni dei proletari.

Libero Merlino domandò anzi la parola, ma fu ridotto al silenzio.

E allora i socialisti tentarono la consueta contesa, che però non ebbe seguito per deficienza di oratori.

Si ricorda agli elettori che domani, domenica, nel duca Torlonia, appartamenti di comodo, e che hanno ricevuto il biglietto d'invito, di recarsi numerosi alla riunione che avrà luogo questa sera, 2, alle ore 8 1|2 nei locali sociali (via Montebaino 11) per comunicazioni della massima importanza.

— Ieri ebbe luogo una numerosa riunione elettorale fra i soci del Comitato liberale Re e Patria. Intervennero pure il presidente onorario prof. Pietro Sonnini e il prof. Raffaello Giovagnoli. Inviò un telegramma patriottico l'avv. Vittorio Vinci.

Prese la parola il colonnello Santini, il quale fece una magistrale disamina della situazione dei cinque Collegi monarchici di Roma e dei rispettivi candidati. Denunciò impegnando a Casa Savoia e scuotendo applausi vivissimi.

Indi parlò fra ovazioni il prof. Giovagnoli occupandosi più specialmente delle accuse rivolte dai soliti calunniatori di mestiere contro i candidati monarchici di Roma.

Un ordine del giorno di fiducia nei cinque Collegi monarchici di Roma e dei rispettivi candidati.

Chiudeva impegnando a Casa Savoia e scuotendo applausi vivissimi.

Indi parlò fra ovazioni il prof. Giovagnoli occupandosi più specialmente delle accuse rivolte dai soliti calunniatori di mestiere contro i candidati monarchici di Roma.

Un ordine del giorno di fiducia nei cinque Collegi monarchici di Roma e dei rispettivi candidati.

In ultimo il prof. Corrado Sjupe pronunciò un efficacissimo ed entusiastico discorso rivendendo ovazioni generali.

L'assemblea si sciolse al grido di: Viva il Re! Viva la Patria!

— Ieri sera alla sede della Unione costituzionale di Trastevere ebbe luogo l'assemblea generale dei soci riuscita numerosissima.

Intervenne all'adunanza il cav. Vittorio Vinci candidato monarchico al V Collegio che invitato a parlare, dopo la premessa che egli nella presente lotta intende mantenersi sul terreno politico astraendo da qualunque questione personale nei riguardi dei suo avversario di cui riconosce l'ingegno e l'onestà, disse la poche parole quale è e deve essere la piattaforma del movimento politico attuale che riassume nella formula: ordine contro il disordine.

Le sue brevi parole furono vivamente applaudite.

— Ieri mattina alle 9.30 nel teatrino Pietro Cossa si tenne la riunione elettorale per la candidatura socialista dell'operaio Cecchetto.

Nella sala erano circa 300 persone.

Parlarono il commendatore De Gregori, l'avv. Camerini e il falegname Cecchetti.

Dopo il discorso del candidato salpone sul palco gli anarchici C. Cerqueti e Merlino, i quali proponendo l'astensione dal voto affermano che il partito socialista non ha finora fatta nulla di bene per il proletariato.

Nasce lira di Dio!

Vivi rispondo agli anarchici, Merlino ribatte in mezzo a grida di: S. Alfonso! S. Alfonso! ed a sonori fischi, finchè prende in mitimo la parola Susi dell' *Asino*, che si scaglia contro gli anarchici promotori di pettegolezzi e di insinuazioni.

E con un saluto al candidato del V Collegio la riunione si scioglie alle 13.

Intanto uno pseudosocialista russo (?) fuggito dal teatro della guerra e capitato non si sa come si teatro dei burattini sta sulla porta raccomandandosi alla carità dei socialisti!

Anche il russo!

Il Congresso e l'Esposizione Mariana. — La solenne inaugurazione del Congresso Mariano avrà luogo il 30 corrente nella Basilica dei SS. XII Apostoli.

Alla destra della navata centrale sarà eretto un grande palco dove prenderanno posto la Commissione pontificia, composta dei cardinali Ranaolfo, Vannutelli V., Ferrata e Vives y Tuto e monsig. Rubin-Tedeschi, segretario, e i componenti il Comitato esecutivo.

Il Congresso durerà fino al 4 dicembre.

Le adunanze generali si terranno la mattina nella Basilica dei SS. Apostoli, e le pomeridiane avranno luogo ore pomeridiane nelle sale della Primaria Ass. artistica ed operaia in via dell'Umiltà, e dei Seminari Romano e Pio. La sezione femminile si aduneràa nella sala dell'Aula Gaetana Agnesa.

L'esposizione, della quale è segretario l'ing. Aristide Leonardi, verrà inaugurata nel palazzo Lateranense il 27 corrente.

Una Commissione sta facendo la scelta degli oggetti che dovranno essere esposti.

Tutta l'esposizione iconografica Mariana della regione Novarese verrà trasportata in Roma.

Da Biella sono già partiti casse contenenti oggetti preziosi. Il Capitolo della Basilica Liberiana ha inviato molti oggetti, tra cui un artistico calice d'oro tempestato di brillanti.

Il banchetto ai dei Reduci — Ieri alle 13 nella trattoria dell'*Elegante* al Corso d'Italia, i reduci dalle patrie battaglie si riunirono a banchetto.

Al posto d'onore erano il gen. Pittaluga, il colonnello Marotti e il console del Montenegro M. Polovic.

Agli altri tavoli numerose famiglie di cav. Oreste Fabbri. l'avv. Fiesoli, il prof. Rossa, il conte Ugolini, l'ex-consigliere comunale cav. Lizzani, il col. Do Campi ecc.

Al termine del banchetto parlò l'ing. Tonconi, portando il saluto di sua gen. Massaruccl ed Arbib.

Aggiunsero brevi parole il cav. Lizzani, il cav. Tarroni ed altri.

Durante il banchetto regnò la massima cordialità.

Società Generale Operaia. — Lunedì alle ore 6 1|2 pom. si terrà assemblea generale straordinaria della sezione femminile per l'approvazione del regolamento per la donazione Regina Margherita.

Tutte le socie inscritte alla Sezione prima dell'8 luglio 1904 che intendono concorrere alla due doti di L. 100 che si estrazeranno il 30 novembre dovranno presentare la fede di Stato libero prima del giorno 15 novembre.

Vendita di aree e di stabili. — Nell'esperimento di asta in grado di vigesimo, si è ottenuto l'aumento del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione per la vendita degli stabili seguenti:

1. Area scoperta in via Leopardi N. 19 di circa metri quadrati 90.

2. Casina con relativa area scoperta in tutto di circa m. q. 146 in via Leopardi N. 7 e via Ferruccio N. 2-4.

3. Casina con relativa area scoperta in tutto di circa m. q. 146 in via Leopardi N. 7 e via Ferruccio N. 2-4.

Salvo 1-2, avrà luogo l'esperimento definitivo di asta per la vendita suddetta, col metodo dell'accensione di candele, qualunque sia il numero dei concorrenti, fermo restando tutte le disposizioni contenute nell'avviso d'asta del 14 settembre p. p.

Nella Pubblica Sicurezza. — Dal *Bollettino* del Ministero dell'Interno: Sono stati encomiati il commissario cav. Domenico Castaldi, il delegato Rocco Battaglia e il tenente Giuseppe Lucchini, i marescialli Serafino Tallarico e Vincenzo Caprolo e il brigadiere Domenico Marcellini; gratificati il tenente Lucchini, il maresciallo Salvatore Perna, i brigadieri Marcellini e Evaristo Lorenzini.

L'agitazione degli scalpellini. — Ieri mattina nella sede dell'*Unione lavoratori marmisti*, si riunirono gli scalpellini dei cantieri che lavorano a Vittorio Emanuele II, che si erano messi in sciopero.

La Commissione, dopo di aver riferito le pratiche fatte per la riammissione degli operai disoccupati, invitò gli interessati ad un'altra riunione per le 14,30, dopo l'udienza che era stata richiesta al ministro dei LL. PP.

Il comm. Braggio, in assenza dell'on. Tedesco, ricevette prima una Commissione di operai del quadripotro di S. Paolo, composta degli scalpellini Di Biagio, Leoci' Narducchi e Sagrestani, alla quale promise che gli operai licenziati per mancanza di lavoro saranno subito assunti nel monumento a Vittorio Emanuele; quindi una Commissione di scalpellini presieduta dagli operai Fermetti, Romiti, Dotallevi e Cardarelli, segretario dell'*Unione lavoratori marmisti*.

Il comm. Braggio disse che aveva chiamati i diversi imprenditori dei lavori del monumento, ed aveva ottenute che 16 operai disoccupati potessero da oggi riprendere il lavoro, ma che non era possibile nei cantieri ottenere un maggior numero di scrpellini.

La Commissione, cui la risposta aveva poco soddisfatto, attese che il comm. Braggio avesse ricevuto anche l'imprenditore Novella, il quale si mostrò disposto ad assumere altri 9 operai, che dovranno essere licenziati fra pochi giorni, dai cantieri Filocchiosi.

Verso mezzodì, nella sede dell'*Unione*, in via Cancellosi n. 4, la Commissione riferì l'esito dello loro pratiche.

L'assemblea è un po'nervosa, perchè non sa darsi ragione come, con circa 400 mila lire di lavori appaltati, non si trovi modo di assumere pochi operai disoccupati.

Aperta la discussione, parlarono gli operai Pistelli, Cambellini, Galloni, Attili, Piccirilli, Giovanelli, Ferlivesi, Borelli, Parasti, Mantilocci ecc.

Molti vorrebbero che l'agitazione continuasse e gli operai disoccupati tornassero per forza nei cantieri da dove furono licenziati.

L'operaio Cecchetti, il candidato socialista del V Collegio, reduce dal Comizio elettorale tenuto al Pietro Cossa, e che nell'assemblea rappresentava la Camera del lavoro, propose di cessare lo sciopero e di dare incarico al suo Commissione di vedere se effettivamente nei canteri non sia possibile di sistemare i disoccupati.

Per accontentare un po'tutti, si stabilì di continuare lo sciopero accettando la proposta Cecchetti relativamente all'incarico da darsi alla Commissione degli sperperanti, per una visita nei cantieri.

Questa mattina alle 10 gli operai si riuniranno nuovamente in via Cancellosi per stabilire, in base alla relazione che sarà fatta dalla Commissione sul contegno da tenersi.

Verso le 14,30 l'adunanza si scioglie.

Cambiamento di orario. — *Ferrovie Roma-Albano e Anzio-Nettuno.* — Ecco l'orario invernale che da domani 3 corrente si attiverà su dette linee:

Da Roma per Albano: part. 7,20 - 9,45 - 12,35 - 13,55 fost. - 17,14 - 19.

Da Albano per Roma: part. 6,37 - 9,27 - 13,1 - 15,5 - 17,30 - 20,10 fost.

Da Roma per Anzio-Nettuno: part. 6,38 - 9,20 - 17,55.

Da Nettuno per Roma: part. 6,13 - 11,24 - 16,41.

Azienda F.lli Gondrand. — La Società Nazionale di Trasporti, Fratelli Gondrand, trasferirà prossimamente i suoi importanti Uffici nei vicini e grandi locali in via S. Silvestro n. 91 palazzo della Rinascente Adriatica di Sicurtà, già Marignoli.

Il trasloco, causato dalla vendita dello Stabile si Corso, è venuto a favorire l'assoluta necessità che questa Casa rientrasse nel possesso di doversi ingrandire per il grande sviluppo preso nella nostra città.

Ora le nuove Sede, appositamente creata, risponde con tutte l'agio alle esigenze dei vari servizi, accompagnato ancora a più grandi vantaggi e le maggiori comodità per la clientela ed il pubblico.

Maglierie Hérion, Rapp. A. Tabuga – Roma.

Piccola Cronaca.

Ancora della tragedia dipsiaca della Regina — A complemento delle notizie date, aggiungiamo questi altri particolari sulla tragedia avvenuta ieri notte in piazza della Reg na fiorì porta Pia, in cui. Carlotta Gherzi di anni 24, romana, venne uccisa dal soldato Romolo Tuonolini, di anni 24, della provincia dell'Umbria.

In piazza della Regina 176 int. 10 abita Eugenia Francceschini d'a. 55 da Rieti, vedova da 10 anni di Giovanni Gherzi. Questa, capo sezione al Fondo Culto, nel 1893, allorchè in via Cimarra, fu vittima colpito da paralisi e dopo 5 anni di lotte, il 6 aprile 1895 cessava di vivere nell'ospedale di S. Antonio.

La vedova, alla quale venne assegnata una pensione mensile di una cinquantina di lire, aveva due figlie Carlotta, l'uccisa, anche un figlio, Paolino, d'a. 18.

Eugenia Francceschini, che ebbe in eredità dal marito qualche migliaio di lire, che s'industriva a dare ad usura, i bisognosi del vicinato per fiorellino, tanto che i ladri tempo fa tentarono di derubarla.

La Francceschini, rimasta vedova, conobbe l'anarchico Ottele Cavagnari, ora sessantenne.

Questi, frequentando la casa, s'innamorò di Carletta e circa 8 anni or sono foggì con lei a Parigi, ma non la sposò.

Da loro nacquero tre bambini: Carlo che conta appunto 9 anni, Ada di 3 anni e mezzo e Bianca di 15 mesi, la quale è a balia in Albano Laziale.

Cavagnari condusse a Parigi anche il fratello di Carlotta, Paolino.

Di là passò a Londra dove, con i denari mandatigli dalla Francceschini, aprì una bottega di caffè. Paolino vi faceva il cameriere.

Nel dicembre 1903 prese un bugigattolo in affitto dalla Francceschini ti calzolaio Romolo Buonaiuti, il quale ben presto strinse relazioni intime con la vedova, e volendo sposarla si fornì dei documenti necessari.

La pace venne ben presto turbata dal cameriere violento del Buonaiuti, il quale non lasciava passare giorno senza perseutare l'amante. Un giorno anzi tentò perfino di sconcarla.

In giovanotto, per solo spirito di malvagità, non risparmiava le busse anche a certa Maria Bonignani, d'a. 53, una donna che fa dei servizi in casa della Francceschini. Carlotta intanto, avendo saputo che Cavagnari, in seguito ricerchi dalla Polizia, l'aveva colpito da 26 aprile scorso. Ella suscitò in Buonaiuti un passione ardente. Ne veniva spesso minacciata perchè non voleva saperne, anzi, biasimava il contegno della madre. In seguito a ciò, Romolo Buonaiuti si decise a compiere un tentativo di uccidersi ingiuriosi le venne con un trincetto.

Il giovanotto lavorava col padre Angelo, puro calzolaio, in una cameretta nella stessa piazza della Regina.

Carlotta, che era venuta in buona confidenza con la 22 ottobre dicdo alla luce nell'ospedale di S. Giovanni una bambina che fu mandata al Brefotrofio.

Il 27 essi dall'ospedale e tornò presso la madre. Buonaiuti fu richiamato dal servizio militare con la classe 1880, e fu assegnato al 44 fanteria di stanza nella caserma Principe di Napoli a Prati di Castello.

L'altro giorno si presentò dalla Francceschini, inviò un pezzo di pane da soldato è andò subito via dicendo che era di picchetto nella caserma. Invece si trattenne a bere in un'osteria vic na.

Intanto la Francceschini e Carlotta erano andate a dormire. Nella stessa camera dormo anche la sarta Maria Alex, d'a. 19 da Rieti.

Poco dopo le 23 il soldato rientrò si tolse le scarpe e il kepì e svegliata Carlotta le fece delle proposte illecite.

La ragazza per liberarsene, accese il lume, si alzò, e corse rifugio presso la compagna Giuseppina Grossi.

Buonaiuti, vedendosi sfuggire la preda, spense il lume, ed estratta la sciabola-baionetta, glia la cacciò nel petto.

Alle grida disperate di Carlotta, si slanciarono tutti contro di lui che minacciava quanti gli si facevano innanzi.

Quindi, pulita la sciabola nella federa del cappotto, sollevò da terra la giovane e con l'aiuto di Pio Zacchia, mantio della Grossi, la trasportò con una carrozza al Policlinico.

I dottori Calegn, Senni, Azzini e Bernardini le riscontrarono una larga ferita nel secondo spazio intercostale sinistro, la 5ª costola fratturata, il polmone sinistro, il diaframma e la milza perforati e una grave emorragia interna.

Poco dopo la Ghorsi cessava di vivere.

Oggi verrà fatta l'autopsia del cadavere.

Al Policlinico si recò subito il tenente dei carab nieri cav. Furlani con il maresciallo Seffino, e Buonaiuti dichiarò loro che Carlotta si era ferita con un coltello cadendo.

Ma quando gli fu mostrata però la baionetta-pugnale insanguinata confessò di aver data *una punicciata* alla giovane. Fu accompagnato dai carabinieri alla caserma del reggimento e rinchiuso nella prigione di rigore.

Oltre al padre, ha la madre Letizia Costantini, e quattro fratelli, Rosa, d'a. 15, Felice, di 18, Terezina di 23 e Menotti, di 12 anni.

Grave rissa fuori porta San Giovanni. — Per parecchia tempo Mario Senesi, d'a. 53, e il figlio Guisa, d'a. 17, andavano facendo la vita vagabonda, avevano dormito presso certa Maria Ferrazza, al viale Manzoni 81, alla quale però non veniva pagato quasi mai il fitto.

Per questo motivo accadevano sovente liti tra Mario Senesi e la Ferrazza e un parente di lei Alberto Lupi, d'a. 42, da Sabaco.

Ieri alle 15 i Senesi e il Lupi, trovandosi nella bettola-caffè della Banca Scorcelletti, presso la stazione del tram elettrico fuori porta S. Giovanni, attaccarono questione sempre per lo stesso motivo.

Uscita in strada il Lupi, estratto un coltello, vibrò tre colpi al Senesi padre ferendolo al torace, all'addome e al braccio destro.

Giullo, che accorse in difesa del padre, fu anche egli ferito dal Lupi con un tremendo colpo all'ascella, quindi fuggì inseguito da Maria avanzo di bastone.

Il feritore fu raggiunto ed arrestato dal fariere dei bersaglieri Pascolo Cinelli e condotto al Commissariato dell'Esquilino.

Giulio intanto dal calzolaio Giuseppe Iarussi veniva con una vettura condotto a S. Giovanni, dove il dottor Cammarelli lo giudicò in pericolo di vita.

Lo ferito riportò da Mario guariranno in 12 giorni.

Tentato suicidio — Ieri, alle 13, lo studente Luigi Roncetti, d'a. 22 da Roma, ab. in via Monte della Farina 36, perchè privo di mezzi di sussistenza, tentava suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Al Roncetti furono sequestrate due l ttere, una diretta al fratello Arturo, l'altra alla fidanzata Olga Montroni, in Firenze.

A questa il giovane scrveva di essere stanco di maltrattamenti e di non rantigna e pena di sopportare, e che non avendo potuto trovare un impiego, aveva deciso di morire.

Il figlio contro il padre. — Ieri verso le 13,30 il fabbro Raffaelli Gaetano, d'a. 45, da Serravina (Forlì), rimproverò il figlio Aldo, d'a. 20, bracciante, per aver malamente risposto alla propria madre.

Questi allora saltò su tutte le furie e si slanciò sul padre inferendogli con un lungo chiodo che aveva fra le mani un colpo alla gamba destra ed un altro al fianco sinistro.

Intervenne allora un altro figlio del Raffaelli, a nome Ferruccio, che accompagnò il proprio padre all'ospedale di S. Spirito, ove i sanitari lo giudicarono guaribile in 7 giorni a. o.

Le furie di due cuochi — La decorsa notte alle 3, le g ardie di P. S. Renzi e Junni, hanno accompagnato al Commissariato dei Monti, Leone Prost di anni 20, e Alberto Gibert di anni 21, ambedue da Parigi e cuochi del bastimento di Russia in via Cavour 3, perchè a colpi di bastone avevano rotto la mostra della cartoleria Garroni in via Nazionale.

Risse e furti. — Alle 2 della notte decorsa, in piazza Guglielmo Pepe, le guardie di P. S. Rodolfo Bonavolta e Carlo Carli, accorsero per sedare una questione sorta tra borghesi e soldati.

Mentre uno di questi raccontava l'accaduto, tal Romolo Giuseppone d'a. 20 da Cassino San Germano, mettonatore, avvicinatosi agli agenti li sfilò da fianco anche atto di percuotere il Bonavolta.

Quest'ultimo, però, ma il Giuseppone oppose accanita resistenza spallegiato da un suo compagno. Antonio Chicchesi d'a. 19 da Campobasso, il quale invitava i presenti ad inveire contro gli agenti e tentava percuotere la guardia Carli.

Con l'aiuto dei soldati Enrico Olivieri e Paolo Prodi del 23. cavalleria, ed Ernesto Cardarelli, del 4. fanteria, i rivoltosi furono tratti in arresto.

— Sempre nella notte scorsa alle 3, in via Cavour, le guardie municipali Lucifero e Colo', invitati quattro individui a smettere di disturbare la quete pubblica con grida e canti, furono stragiate.

Dichiarati in arresto, vennero, con l'aiuto della guardia di P. S. Risso e Paris, tradotti al Commissariato del Viminale, Lungo la strada però si ribellarono menando pugni pugni e calci.

I ribelli furono riconosciuti per Adolfo Casini, d'a. 30 da Velletri, cameriere, Pietro Chiarini, d'a. 20, da Arezzo meccanico e per i fratelli Vannini Costantino, d'a. 27 romano, fuochista, e Davil, d'a. 22, materassaio.

Il morto di via del Plebiscito. — Ieri la guardia municipale Capuani Gaetano e l'infermiere Perelli Roberto, passando per via del Plebiscito, trovarono un vecchio, Francesco Havenna, di a. 85, di Roma, abitante in via S. Agata dei Goti, 14, steso a terra che non dava più segni di vita.

Adagiatolo su di una vettura, lo accompagnarono a S. Spirito. Lungo la cinquantina di ore, aveva cessato di vivere per paralisi cardiaca.

Ferimenti. — Ieri, verso le 20, il contadino Giovanni Fraternali, di a. 33, da Urbina, ab. al vicolo S. Pancrazio, mentre mangiava nell'osteria del « Forte di Maballè », venne colpito alla testa da un bicchiere lanciato da uno sconosciuto.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

— Ieri, alle 17, in via Nazionale, il carrettiere Serpone Bregè, di a. 31, da Roma, ab. in piazza Padella, 25, venne a lite con certo Ambrosini, fu da questo ferito alla spalla destra con un paletto di ferro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 6 giorni salvo complicazioni.

Carabinieri. — Ieri, nella scuderia in via Bacona 20, il bracciante Mariano Schieda, d'anni 35, da Civita Laparelli (Chieti) governando un cavallo si ebbe dall'animale un tremendo calcio alla renna.

A S. Antonio il giovane si riserbano il giudizio.

E' morta — Ieri, alle 1.30, all'ospedale della Consolazione, cessava di vivere Domenica Trotti, d'a. 62, da Roma, ab. in via S. Maria de Calderari 29, che il giorno 25 a. s. venne investita da un tram elettrico in via Arenula.

Monte di Pietà.

Giovedì 3 novembre 1904 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti a cui impegnati il 29 febbraio 1904 con la polizza n. **43900.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 2 corrente scadono i pegni non rinnovati, e quelli di vendemmi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 3 e 4.

N. B. — si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sono inoltre amessi a pegnorà quegli stessi. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse mensile e quello delle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Con *Mia fia* e con inizio iersera al Costanzi il ciclo di rappresentazioni della Compagnia drammatica diretta da Ferruccio Benini.

Il ritorno sulle scene romane del giovane artista, è stato salutato con segni di vivo simpatia da parte del pubblico che gremiva iersera il nostro maggior teatro.

Mia fia, la splendida commedia del Galdino, non era nuova per Roma, ma il Benini ce l'ha presentata sotto una luce nuova, simpaticissima; e con scoppi allo di risa allegra, un seguirsi di sonore ropo con una amorsmo leggiero e felice, che muovono il riso e mettono il buon umore. *Sior Ansolo*, incerato dal Benini, e d'una comicità straordinaria; la Benini-Sambo (*Mariangela*) ha, con *Sior Ansolo*, raccolto moltissimi applausi, e tutte le altre macchiette hanno completato felicemente il quadro così meravigliosamente vero, reso dal celebre Goldini.

Adriano — La prima rappresentazione della « Lucia di Lammermoor » richiamò iersera un pubblico numerosissimo.

Giulietta Wermez nella parte di Lucia ebbe le più festose e meritate accoglienze. Dotata di una voce ottremodo agile ossa seppe far risaltare splendidamente tutti i passi della sua parte, riscuotendo applausi vivissimi durante l'intiera opera, specialmente alla cavatina del I atto che dovè bissare e al rondò finale che cantò con arte straordinaria.

Il tenore Parola, nuovo per Roma, piacque per la voce dolce, carezzevole e bene intonata e per la passionalità dimostrata durante tutta l'opera.

Applaudito nel duetto finale del I. atto e nella scena della maledizione; subbe fare speciali nella romanza finale « Tu che a Dio spiegasti l'ali », che cantò con grazia e passione straordinarie.

Il basso Walman — sempre corretto — fu anche egli fatto segno a speciali ovazioni, ed applaudito fu pure il baritono Moreo che cantò con grande impegno.

Bene i cori ed inappuntabile l'orchestra, sotto la valente direzione del maestro Sebastiani.

Stasera — ricorrendo oggi la commemora one dei trapassati — tutti i teatri faccione ad eccezione del **Quirino**, che purtroppo, si replicano le famigerate « Pillole d'Ercole ».

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Quirino — *Le pillole d'Ercole*, ore 21.

Diversi — Cinematografo Nazionale, piazza della Pelota, 16 e 21. Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme di Diocleziano. — Cinematografo Ideale, via Nazionale. Ogni rappresentazione fra gli intervalli, grande spettacolo a colori - Cinematofono.

Esedra — Esedra di Termini N. 48-50 — Gli singari rapitori di bambini, a colori - Intorno a Port-Arthur - Scena comica.

Elettori politici

se volete partecipare attivamente alla prossima lotta e controllare le operazioni elettorali, acquistate

Il Manuale dell'elettore politico

del pubblicista ENRICO BUONANNO

contenente le ultime modifiche alla legge elettorale, la più recente giurisprudenza ed una serie di consigli pratici.

☛ Inviare cartolina vaglia di L. 2 all'Editore **Voghera**, *Corso d'Italia* – **Roma**.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'Indo-Cina e *Giappone* ogni mese da Trieste da *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, Salonicco.

Colore per Costantinopoli via S. Quarnaro, Corfù, Patrasso e Sirio: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la partenza del treno da Roma.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. serv. misto Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Budua* ogni domenica per Antivari e Dulcigno.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la partenza.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, una e a viaggi all'anno.

Per la Grecia ed Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comm.e Inter. ses Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminato - Villani *Milano* - G. Novegan, *Brindisi* - all'Agenzia Austriaca della Società, *Venezia* - sono pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Sono nominati prefetti di 3ª classe Sorce cav. Giuseppe e Lavezzari cav. Marcello.

Sono nominati segretari capi sezione di 1ª classe: Penne cav. Angelo; Zoccoletti cav. Riccardo; Ambrosino cav. Lorenzo.

Sono stati nominati Capi sezione di 2ª classe: Cotta cav. Adolfo; Guerra cav. Ernesto; Olivieri cav. Carlo.

Sono stati trasferiti: De Lachenal cav. Luigi consigliere delegato da Lecce a Palermo; De Rosa cav. Tommaso consigliere destinato a Caserta; Fabio cav. Andrea consigliere di Cuneo a Torino; Vuillermin cav. Renato consigliere da Larino a Belluno.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Tittoni ricevette l'ambasciatore degli Stati Uniti e dopo confert con l'on. Pedotti Ministro della Guerra.

Iersera alle 20,14 giunse a Napoli S. E. I. N. de Mello Alvim, già consigliere di Stato di Don Pedro II imperatore, nuovo Ministro plenipotenziario del Brasile presso il Quiricale.

Tokio, 1. —

E' giunto il nuovo Ministro d'Italia, conte Vinci; il Ministro Melegari, destinato a Pietroburgo, si è imbarcato sabato.

Ministero Tesoro.

Per lo sconto al 3 1|2.

Con Decreto ministeriale in data di ieri è stata prorogata a tutto il corrente mese la facoltà degli Istituti di emissione di scontare al saggio massimo del 3 1|2 per cento le cambiali di primo ordine.

Ministero Finanze.

Sulle saline dello Stato.

Sono indetti gli esami di concorso a due post. di volontario nel personale tecnico delle saline dello Stato, a cui potranno aspirare coloro che abbiano conseguito il diploma di ingegnere industriale.

Termine utile per la presentazione delle domande il 30 novembre corrente.

Personale del Catasto.

Tenuta Vincenzo, ing. 3ª cl., da Foggia a Parma.

Messori Antonio, id. 4ª cl., da Napoli a S. Giovanni a Teduccio.

Solimene Modestino, id. id., da Napoli a Frattamaggiore.

Sbarracesci Luigi, id. id., da Potenza a Salerno.

Pantaleoni Ciro, id. id., da Laurenzana a Corleto Perticara.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di ottobre per dazi doganali e diritti marittimi sono stati introitate L. 7,600,000 contro L. 7,600,000, quindi nessuna differenza; e dal 1° luglio L. 71,350,000 contro L. 80,300,000, differenza in meno L. 8,809,000.

Grano introitato nella decade tons. 28,644 contro tons. 24,056, differenza in più tons. 3988.

Granturco introdotto tons. 28,044 contro tons. 5336, differenza in più tons. 12,747.

Zucchero introdotto nella decade quint. 138 contro quint. 327, differenza in meno quint. 189.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato approvato il nuovo Statuto della Cassa di risparmio di Rieti.

Su proposta del ministro Rava è stato istituito un nuovo Collegio di probiviri in Como per le industrie poligrafiche e affini, con giurisdizione in detto Comune e su quelli di Cantù, Cadorago e Appiano.

L'on. Rava, Ministro d'Agricoltura, che da tanto tempo segue con interesse il diffondersi delle applicazioni industriali del freddo all'estero e gli ottimi risultati che se ne ottengono, in vista di quanto anche sul nostro paese si potrebbe fare con simili importanti applicazioni, ha dato incarico all'ing. Ernesto Mancini di preparare una relazione sullo stato attuale dell'industria frigorifica in Italia.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre L. 1,100.000.

Costruzione del 12 o tronco, compreso fra la provinciale per Parenti e Rogone e l'abitato di Roccabernarda, della strada prov. n. 7 (Catanzaro). L. 294.000.

Id. della prima parte, compresa fra Mihelia Rezzanrino e la inviatrice per Alcara Li Fusi, del 2.o tronco della provinciale di serie n. 165 (Messina). L. 557.000.

Riparazioni straordinarie di somma urgenza occorrenti alle case ed alle manutenzioni del regio mercato e Etruria » in servizio dei fari e fanali delle Provincie toscane. L. 15.000.

Deviazione dell'allacciamio della Chiaruzze allo Stronzo e suo recapito nell'alveante di sinistra a monte dello sbocco del torrente Rose (Arezzo e Siena). L. 254.500.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero ha diretto agli uffici provinciali la seguente circolare:

Malgrado le disposizioni date, il Ministero ha con rincrescimento constatato che molti uffici e non applicano affatto il bollo lineare sullo conferme dei vaglia a tassa ensmo per somme superiore a L. 25, o ve lo imprimono in modo illeggibile, quanto quello a calendario.

Poichè tali inconvenienti causano, specialmente negli uffici di maggiore importanza, l' erroneo ed il ritardato incasellamento degli avvisi di conferma, si dspone quanto appresso:

1° Gli uffici che riceveranno avviso di conferma mancanti del bollo lineare, o con quello a data impressa in modo illeggibile, dovranno rilevare tale irregolarità con verbali, da compilarsi complessivamente per Provincia;

2° Tali verbali dovranno essere trasmessi direttamente alle Direzioni provinciali, che provvederanno come multa i dipendenti uffici responsabili dello irregolarità.

Si raccomanda indistintamente e tutti gli uffici la esatta applicazione delle disposizioni sovra accennate, la di cui omissione intralcerebbe in modo notevole il regolare andamento del servizio dei vaglia.

Sono stati attivati al servizio internazionale gli uffici di *

Il Genio di Varsavia

Romanzo di CARLO DADONE

(Proprietà letteraria. - Vietata ogni o qualsiasi riproduzione).

CAPITOLO I.

I due giovani si abbracciarono; ella singhiozzava, e lui, in quel momento sublime — o povero cuore umano! — avrebbe volentieri sacrificato patria, ideali e ricchezze per vivere soltanto del suo amore divino, eterno, tantano dal mondo, nella più oscura ed umile delle felicità...

Le avrebbe voluto gridare: « vieni con me, fuggiamo, lontano, soli, abbandoniamo tutto, tutti... » ma ebbe tosto sdegno di sè, e ritornò alla realtà presente, davanti a quella fanciulla sublime che non avrebbe mai sacrificata la sua purezza, la sua virtù, nè l'ardente amor di patria che la consumava, per fuggire, romanticamente come l'ultima eroina da romanzo...

— Dividiamoci, ora; — mormorò Sonia dominandosi, uscendo dal sogno — potrò sempre mandare da te la nostra cara Magda: basterà ch'ella ti veda ben segretamente; ma, ora che ci penso: ti farò condurre lo stesso al palazzo di Sara. Ma abbiti grandi riguardi di prudenza: non fidarti troppo nè di Sara, nè di mio padre; cambiati faccia, assolutamente: travestiti se fa bisogno: hai sfidato la polizia, e quindi i lavori forzati, con una leggerezza inconcepibile, ricordati ch'io non ti voglio perdere!

— Grazie, Sonia: sarò prudentissimo!

In quel momento i due giovani erano quasi felici; e non nascosero neanche la loro gaiezza davanti alla finta Magda ed a Sonia Polidoff che, chiamate, erano rientrate per gli ultimi saluti e le ultime intese.

Un momento dopo suonarono le trelici, e Vladimiro, Sonia e Magda, in carrozza, attraversato il Borgo Vassily, per Porta Volagda entravano in Varsavia e pel gran Viale di Pietro il Grande giungevano al Largo Feodorovic dinanzi al sontuoso palazzo di Sara Krabinsky.

Il dottore Usting baciò la mano alla finta Magda, baciò sulla fronte la diletta Sonia, e sceso dalla carrozza subito entrò sotto l'atrio del palazzo infilando l'ampio scalone di marmo, a sinistra.

Sonia, non appena fu sola con la fida Magda, ordinato al cocchiere di condurli fino all'angolo di via Oremburg, ricadde sui cuscini, in preda a cupa malinconia. Altrettanto forse era di Magda, la povera infelice principessa Olga Sobieski, che per rompere l'esiglio s'era fatta cameriera della sua più cara amica, vivendo ora in continuo timore, fra lotte, inganni e tradimenti, pur di vivere in patria e forse morire per essa.

A quando il trionfo?

Sulla soglia del ricco appartamento della cortigiana Sara, Vladimiro fu ricevuto da un servo gallonato il quale, squadratolo con fare spavaldo, gli domandò chi fosse e cosa voleva.

— Chi sono e cosa voglio lo dirò alla tua padrona. Ora portagli questo; e scritte poche parole sul foglietto di un taccuino, staccatolo, lo porse al servo.

Questi lo girò e rigirò fra le mani, e allontanatosi, alzata la portiera d'entrare ad una seconda sala, lo porse ad un secondo servo il quale, a sua volta, girato e rigirato il biglietto fra le mani, dopo aver detto ad une parole sottovoce al collega, passò nella prima sala presentandosi a Vladimiro per dirgli:

— La signora non riceve è invisibile per tutti. Le consegnerò tuttavia, entr'oggi il suo biglietto, e sorrise beffardo, con quella piccola malignità che è propria dei servi della gente equivoca.

Ma Vladimiro Usting che, se era perfetto cavaliere e educatissimo gentiluomo, non si lasciava però imporre da nessuno, tosto gridò forte ch'egli doveva veder subito la padrona di casa, a qualunque costo; e aggiunse:

— Portagli questo biglietlino, ti dico; o ti faccio filare più presto che tu non sappia immaginare, hai capito? « il servo capì così bene che un momento dopo, recato il biglietto alla padrona, faceva passare il visitatore in un incantevole salotto, facendogli poi un ossequioso inchino e pregandolo di aspettare.

Finalmente, sia pur per brevi istanti, Vladimiro Usting si ritrovava solo con i suoi pensieri. Ed ecco, in sintesi, ribollirgli nel cervello, scombussolandolo quasi, tutti gli avvenimenti che lo avevano afferrato e ridotto loro preda, dalla sera prima, segnandogli certamente il suo destino: la follia del tentato furto alla Circassa, l'apparizione di essa, le meraviglie ed i prodigi del *Mostro*, i progetti straordinarii, il colloquio col banchiere Zarenine, quello felicissimo, con Sonia; le rivelazioni di Sergio Dagmar; la terribilità del momento per la venuta del Dominatore, i cento pericoli nuovi, i progetti, la sua presenza, ora, nella Casa della gran Cortigiana ch'egli nemmeno conosceva, e, in tasca, una mancialia di diamanti, una ricchezza considerevole... tutto ciò in poche ore.... Si strinse la testa fra le mani, e soltanto si riscosse un po' pallido e stanco, quando dinanzi gli comparve Sara.

La famosa cortigiana di Varsavia era davvero una splendidissima creatura. Alta, di forme elette, di portamento da regina, con le spalle e le braccia nude, con il bellissimo volto perfetto sorridente, si presentò a Vladimiro come un'apparizione; e questi, alzatosi ad inchinarla, suo malgrado ne rimase incantato: un istante solo, però, ché ripresa la sua abituale disinvoltura fissò audacemente nei grandi occhi neri la sapiente ammaliatrice.

— Volete mostrarmi l'anello di cui vi dite latore nel biglietlino recatomi or ora dal servo?

— Eccolo. Le rispose pronto il giovane traendolo di tasca e porgendolo a Sara; e questa, esaminandolo con molta attenzione, sogghignò con la sua voce dolce ed insinuante che sembrava tutta una musica di carezze:

— Sì, è l'anello del banchiere Zarenine. Potete aver fiducia in me, o signore. Ma accomodatevi, se non vi dispiace.... e gli diede l'esempio sedendo con infinita grazia nel cantuccio d'un minuscolo divano, ricendo frusciare mollemente l'ampia veste di antico broccato, con molta semplicità stretta alla cintola da una cintura d'oro ricamata di gemme.

— Ed ora, volete dirmi in che cosa posso servirvi?

— E' obbligo mio, signora. Vorrete essere tanto generosa da concedermi l' ospitalità della vostra casa, senza che nessuno abbia da conoscere la mia presenza qui, e senza ch'io abbia l'obbligo di farmi conoscere da voi.

La cortigiana guardò con un certo stupore il giovane; lo vide fiero, bellissimo, di modi più che distinti; le parve di averlo già conosciuto un giorno, ma non avrebbe più saputo ricordare nè dove nè quando... e dopo un istante di esitazione gli rispose:

— Converrete che il servizio da voi chiestomi, ed il modo stesso con cui me lo chiedete, sono abbastanza strani! Ma mi siete mandato da Zarenine, e basta. Dopo tutto sono abituata a non mai stupirmi di nulla e di nessuno. Piuttosto, poichè di primo tratto mi siete molto piaciuto — badate ch'io sono avvezza ad esprimere assai liberamente le mie impressioni — vorrete almeno dirmi se già mi conoscevate prima d'ora o se vi fu parlato di me.

— Ecco — le rispose il giovane, un po' titubante — non è gran tempo che mi fu parlato di voi da certo signor Giulio Therens... lo conoscete benissimo, non è vero?

La splendida creatura ebbe un legger moto di contrarietà, ed arrossì come umiliata.

— Quell' uomo spregevole! E v'ha parlato di me, dite?

— Ma sì, — soggiunse Vladimiro con finta indifferenza — quel poveretto vi ama alla follia, e pare si sia anche mezzo rovinato per diventare vostro amante...

— Mio amante colui! scattò Sara aggrottando le folte sopracciglia e stringendo a pugni le picole mani scintillanti di gemme. — Ah, non ditelo, caro signore: per dir questo bisogna non conoscere la superba Sara Krabinsky!

— Eppure, mia buona signora — continuò imperturbato il giovane dottore che intuiva di poter far parlare la notissima cortigiana, per quindi scoprir terreno — il fatto reale è che quel povero diavolo s'è mezzo rovinato per voi; se poi non è vostro amante, vuol dire che però voi avete amato i suoi quattrini...

La lotta era crudele, e per un momento Vladimiro temette di aver passato ogni segno: ma la bellissima donna, rimasta un istante interdetta al riprese tosto con vivacità:

— Benissimo, signore! Siete anche voi nel numero infinito di quelli che giudicano dalle apparenze! — e, sempre più animandosi: — Domandate conto alle mie cameriere del denaro e dei gioielli donatimi da quel nostro insignificante signor Therens! Ah, io non ho proprio toccato nulla, sapete, proprio davvero!

Tacque, stupita ella stessa della foga con cui aveva parlato, e chiedendosi, quasi inconsciamente perchè sentiva così prepotente il bisogno di difendersi davanti a quest'uomo sconosciuto, che soltanto da pochi minuti gli stava dinanzi... Ma quest'uomo a lei ignoto — Vladimiro Usting — era così bello, così nobile, così interessante che ella subito ne era rimasta soggiogata, ed abbagliata la sua fervida fantasia d'avventuriera.

Il giovine dottore, attentissimo, tosto si accorse del suo strano quanto improvviso ascendente sulla splendida creatura, e con fare bonario continuò.

— Fareste male, signora, a mettermi nel numero di quelli che giudicano dalle apparenze: se fosse così vi accerto che la mia vita correrebbe più liscia e tranquilla.... Però, permettetimi ancora un'indiscrezione: perchè, non desiderate vè nè l'amore nè il danaro di colui, non lo metteste senz'altro alla porta?

La Cortigiana fissò ardentemente il giovane, ed a sua volta domandò:

— E perchè voi insistete in questa specie d'interrogatorio?

— Santo Dio, bisogna ben parlare di qualche cosa! E poi, ecco: vidi quel Therens così... come dire? insignificante, che vedendo ora voi così..., al contrario, mi stupii fortemente che fra voi due vi fossero state rivelazioni.... d'amore, come prima le credevo.

— E dove avete visto il signor Therens, se è lecito?

— Ieri sera, per caso, in un pubblico ritrovo, lo sono giunto ieri dal Transvaal... del resto lasciamolo pure stare questo povero Therens che tanto vi da noia.

— Niente affatto. Credo saprete almeno ch'io conto qualche cosa, nella Società di Varsavia.... Quel Therens fu un mio strumento, gli permisi di amarmi, di bramare e per incoraggiarlo lasciai che mi prodigasse doni da pazzo ch'io costantemente rimettevo alle mie cameriere o alla beneficenza. Io mi limitavo a farlo parlare.

— Aveva adunque tante cose da dire quel caro signor Therens?

— Tantissime, ed oltremodo interessanti.

— Davvero? Ditemene qualcuna...

— Siete troppo curiosa signor mio!

— La curiosità è la madre della sapienza.

— Ma la sapienza ha una figlia che si chiama la prudenza.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 28 - Trim. 18

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 4. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sosta 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrate cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l' *Egitto* la *Tunisia* ecc.
Partenze speciali da *Girgivecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società " LA VELOCE „

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Teneriffa* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Teneriffa*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Muzzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioniidi questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

Corrispondenze

25 parole L. 1 ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inviridi 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In pirdi 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, tirraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modisto, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inviridi 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 8 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di matrimonii, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.
L'AMMIN.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente e rinscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato - Glicerolato ' ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurosterici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 69,000*

10.a Decade dal 1.o al 10 Ottobre 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esere.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	117 487 —	2,586 —	17,040 —	176,836 —	1,185 —	314,764 —	618	509 —
1903	113,854 —	2,096 —	17,654 —	169,333 —	589 —	303,526 —	618	491 —
Differ. 1904	+ 3,633 —	+ 470 —	— 614 —	+ 7,203 —	+ 596 —	+ 11,238 —	=	+ 18 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904	1,166,014 —	25,303 —	184,163 —	1,632,903 —	14,691 —	3,023,076 —	618	4,892 —
1903	1,122,786 —	23,530 —	177,986 —	1,625,454 —	14,033 —	2,963,589 —	618	3,634 —
Differ. 1904	+ 43,228 —	+ 2,773 —	+ 6,277 —	+ 107,451 —	+ 242 —	+ 159,487 —	=	+ 1258 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	44,865 —	988 —	5,747 —	38,898 —	1,051 —	91,049 —	482	189 —
1903	42,180 —	925 —	6,652 —	37,558 —	148 —	87,468 —	482	181 —
Differ. 1904	+ 2,180 —	+ 63 —	— 905 —	+ 1,345 —	+ 903 —	+ 3,586 —	=	+ 8 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904	441,691 —	10,355 —	73,502 —	270,491 —	4,244 —	799,183 —	482	1,658 —
1903	417,786 —	9,187 —	62,789 —	253,948 —	1,505 —	746,125 —	482	1,548 —
Differ. 1904	+ 23,935 —	+ 1,138 —	+ 8,713 —	+ 16,543 —	+ 2,739 —	+ 53,058 —	=	+ 110 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	6,189 —	210 —	535 —	4,592 —	» —	13,397 —	28	539 —
1903	5,788 —	148 —	986 —	3,328 —	» —	10,162 —	28	442 —
Differ. 1904	+ 1,432 —	+ 62 —	— 403 —	+ 1,194 —	» —	+ 2,235 —	=	+ 97 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904	59,613 —	1,852 —	15,831 —	34,605 —	» —	111,701 —	28	4,856 —
1903	53,998 —	1,497 —	9,235 —	29,261 —	» —	93,981 —	28	4,080 —
Differ. 1904	+ 5,675 —	+ 355 —	+ 6,396 —	+ 5,344 —	» —	+ 17,720 —	=	+ 770 —

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione. Si può esaminare a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Due villini da vendere o d'affittare con grande giardino fuori Porta Pia dalla via Nomentana entrando nella via Pasqualina restano di fronte. 270

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali uso *studio di Pittura* e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 269

Grande appartamento elegantemente arredato in via Venti Settembre. Poche scale, sole, serra e terrazza a livello, gas, bagno. Affittasi via Finanze 6.

Centro di Roma Piazza Rotonda angolo via Pastini 6 p. 2. ed annesso e cucina Esposizione mezzogiorno Lire 115. Proprietario Corso Umberto 2. p. 2. 158

Due appartamenti di 6 camere e cucina ciascuno, uno Via Campo Marzio 57 p. 4., l'altro Piazza Foro Traiano con ingresso via Macel de' Corvi 74 p. 2. 276

Appartamento nuovissimo piano signorile, sopra mezzogiorno grande loggia balcone camera da bagno, Via Nazionale dalle 10 alle 15. 275

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino N. 2 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 241

Distinta signorina Alta Italia domiciliata nella famiglia Roma, via Campo Marzio n. 19 vuole piano mezzo stra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a prese mie, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 40

Distinta signorina che conosce Pinglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, contrario moderatissime, inviare lettera alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Per allieve di canto La Signora Maestra Pianista artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi 192.

Signora tedesca parlando il francese e l'inglese cerca posizione con piano in famiglia distinta a Roma darebbe una o due lezioni per giorno. Offerte a R. v. K. Fanoggian di Bigotta 19. 276

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7,—	8,10	12,20	16,40	18,30	22,45
Pisa.	»	5,30	14,40	20,45	21,15	—	—
Torino	8,—	8,30	14,40	20,45	21,15	—	—
Firenze-Bologna. .	8,—	8,30	11,40	14,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona. .	6,10	12,—	18,5	22,37	—	—	—
Fiumo-Milano . .	»	2,25	11,10	14,30	—	19,10	—
Grosseto	—	11,10	—	—	—	—	—
Civita-Vezzano . .	7,30	—	11,50	—	17,5	20,—	—
Civitavecchia . . .	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,—	—
Frascati	8,20	8,—	12,10	15,—	17,30	—	19,25
Marino-Albano. . .	7,11	8,40	9,45	12,20	14,50	16,20	17,40
						17,50	19,45
Anzio-Nettuno . .	6,30	—	9,20	—	15,—	—	—
Velletri-Terracina .	6,32	—	—	17,8	—	—	—
Velletri	7,30	—	11,50	17,8	19,5	—	—
Rocca-priora-Vivaro	6,30	—	11,50	17,5	—	—	—
Fiumicino.	»	9,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco .	7,—	—	17,5	—	—	—	—

Il treno delle 9,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,39	9	12,55	14,10	19,20	20,14	23,39
Pisa.	7,40	8,40	—	10,10	18,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,39	22,20	23,43
Milano-Pisa . . .	7,40	9,40	—	10,10	16,39	22,20	23,43
Ancona-Foligno. .	—	—	11,40	14,30	—	21,35	—
Milano-Firenze . .	7,3	12,10	—	19,25	—	—	21,45
Grosseto	7,30	—	—	—	20,47	—	—
Avezzano-Tivoli . .	—	8,5	13,50	—	—	—	—
Tivoli.	—	9,35	13,50	17,25	—	20,47	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19,30	—
Frascati	6,31	8,40	10,40	13,54	18,3	21,20	22,22
Nettuno-Anzio . .	8,10	—	13,33	19,28	—	—	—
Albano-Marino . . .	6,55	8,38	9,17	11,10	14,55	17,40	18,40
						21,45	22,35
Terracina-Velletri .	9,35	—	—	—	22,56	—	—
Velletri	7,55	—	9,38	13,20	20,10	—	—
Viterbo-Roncigliono.	9,10	14,40	—	21,10	—	—	—
Fiumicino.	8,10	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9,1	—	—	—	20,47	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Tecnigrafi Cecilliani e Bergez - Wiz

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Borgo p.	5,10	5,17	—	9,30	11,30	—	15,—	18,16	—
Bagni a.	6,17	7,4	—	10,43	12,38	—	16,48	19,59	—
Tivoli a.	—	7,51	—	12,44	13,14	—	16,19	19,32	—
Tivoli p.	6,38	7,58	11,22	16,30	17,39	19,—	—	—	—
Bagni p.	6,27	8,25	11,35	16,51	18,4	19,30	—	—	—
Roma a.	7,49	9,9	13,13	17,40	19,19	20,22	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 15, sono festivi.

Una signorina straniera cerca pensione in una distinta famiglia. Scrivere B. S. via Cavour 71 Roma. 276

Farmacista diplomato, scapolo, ricercasi urgentemente per anno o sabbato. Paese della Provincia di Roma. Trattative e condizioni, Farmacia Capocotti, via F. Amedeo 78 Roma. 274

Persona seria onesta, conosce azienda rurale e giardino, occuperebbe sabato ottime referenze e certificati. Scrivere Carlo Sirax, Anzio. 274

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata d'affittare presso distinta famiglia. Posiziuo centralissima (presso piazza Borghese e Nicosia) bella scala. Via Ripetta 142 p. 2. 271

Appartamento 6 camere elegantemente arredate in villa Nazionale 178 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 274

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.
L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL M. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14 (l' ingresso via Sagrestia 9).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO: di visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-14. (Permesso v. Sagrestia 9)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
— ESPOSIZIONI: Quirinale 43. 9 alle 15.
— TENERA: 43, via Nazionale 793, dalle 14 a 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Galleria DORIA: Via Pamfilj 14 (1° piano).
Terme di Tito; via Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina e via Appia Nuova, al 3 chilometro.
Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Id. COLONNA: Piazza Colonna 43 dalle 9 alle 14 (il permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO; via delle Fondamenta di S. Pietro strad one del Giardino, dalle alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27. 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Id. MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. Isrie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
Gallerie: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via Delle Sette chiese 23 A dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 al tramonto
Farnesina, Lungara 230, dalle 10 alle 15 lire.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Acquario Romano e Catacombe di S. Pancrazio Ingresso via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.